



Servizio Sanitario Regionale Basilicata  
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

NUMERO 2024/01080

DEL 13/12/2024

Collegio Sindacale il 13/12/2024

OGGETTO

Adozione Bilancio Sociale relativo all'anno 2023.

Struttura Proponente

Trasparenza

Documenti integranti il provvedimento:

Descrizione Allegato	Pagg.	Descrizione Allegato	Pagg.
Bilancio Sociale 2023	79		

Uffici a cui notificare

Economato - Provveditorato	Comunicazione e Relazioni Esterne - (LAG)
Area per la Qualità	Segreteria Direzionale
Budget e Controllo di Gestione	UOSD Flussi Informativi ASP

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente è stata pubblicata ai sensi dell'Art.32 della L.69/2009 all'Albo Pretorio on-line in data 13/12/2024

La presente diviene  
eseguibile ai sensi  
dell'art.44 della L.R.  
n.39/2001 e ss.mm.ii

Immediatamente

Dopo 5 gg dalla  
pubblicazione all'Albo

Ad avvenuta  
approvazione  
regionale

Sull'argomento in oggetto, il Responsabile dell'U.O.S.D. "Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e U.R.P.", Dott. Rocco Donato Pessolani,

relaziona quanto segue:

#### Visti:

- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante: *"Riordino della disciplina in materia sanitaria"* e ss.mm.ii.;
- l'art. 14 del citato d. lgs. n. 502/1992, secondo il quale *"al fine di favorire l'orientamento dei cittadini nel Servizio sanitario nazionale, le unità sanitarie locali e le aziende ospedaliere provvedono ad attivare un efficace sistema di informazione sulle prestazioni erogate, sulle tariffe, sulle modalità di accesso ai servizi"*;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, rubricato *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche."*;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*, che ha introdotto i principi di trasparenza degli atti amministrativi;
- l'art. 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, secondo il quale *"la trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche."*;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (c.d. decreto Brunetta), recante *"attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*, che declina l'essenzialità per la Pubblica Amministrazione degli istituti di accountability tra i quali rientra, segnatamente, la rendicontazione sociale;
- la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante la *"Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni"*, secondo cui le attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni sono, in particolare, finalizzate a:
  - a) *illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative, al fine di facilitarne l'applicazione;*
  - b) ***illustrare le attività delle istituzioni e il loro funzionamento;***
  - c) ***favorire l'accesso ai servizi pubblici, promuovendone la conoscenza;***
  - d) *promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale;*
  - e) *favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati nonché la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi;*
  - f) *promuovere l'immagine delle amministrazioni, nonché quella dell'Italia, in Europa e nel mondo, conferendo conoscenza e visibilità ad eventi d'importanza locale, regionale, nazionale ed internazionale;*
- la direttiva del Ministro della Funzione pubblica del 7 febbraio 2002 rubricata *"Attività di comunicazione delle pubbliche amministrazioni"*;

- la direttiva del Ministro della Funzione pubblica del 16 marzo 2006 rubricata “*Direttiva in materia di rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche*”, la quale sancisce espressamente il principio secondo cui “*la rendicontazione sociale delle amministrazioni pubbliche risponde alle esigenze conoscitive dei diversi interlocutori, siano essi singoli cittadini, famiglie, imprese, associazioni, altre istituzioni pubbliche o private, consentendo loro di comprendere e valutare gli effetti dell’azione amministrativa. Essa può essere considerata come una risposta al deficit di comprensibilità dei sistemi di rendicontazione pubblici in termini di trasparenza dell’azione e dei risultati delle amministrazioni pubbliche, di esplicitazione delle finalità, delle politiche e delle strategie, di misurazione dei risultati e di comunicazione.*”;
- il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024/2026 dell’ASP, adottato con D.D.G. n. 78 del 1° febbraio 2024, nell’ambito del quale, tra gli altri, risulta declinato l’obiettivo di performance in ordine alla “*elaborazione Bilancio Sociale in collaborazione con le UU.OO. e Servizi della ASP*” per “*rendere conto ai portatori d’interesse e ai cittadini del grado di perseguimento della mission aziendale, delle responsabilità ed impegni assunti*”;

#### **Premesso che:**

- tra gli strumenti di rendicontazione sociale il Bilancio Sociale pubblico può essere considerato il principale, in quanto finalizzato a dar conto del complesso delle attività dell’Azienda e a rappresentare in un quadro unitario il rapporto tra visione strategica, obiettivi, risorse e risultati;
- gli elementi che caratterizzano il bilancio sociale sono:
  - ❖ la volontarietà;
  - ❖ la resa del conto degli impegni, dei risultati e degli effetti sociali prodotti;
  - ❖ l’individuazione e la costruzione di un dialogo con i portatori d’interesse.
- il Bilancio Sociale può incidere positivamente sul sistema di relazioni in cui l’Azienda è inserita, contribuendo a migliorare:
  - ❖ la dimensione contabile, in quanto può integrare e rivitalizzare il sistema di rendicontazione dell’uso delle risorse economico-finanziarie;
  - ❖ la dimensione comunicativa, ponendosi, per il suo contenuto, al centro delle relazioni con i portatori di interesse;
  - ❖ la dimensione della responsabilità politica, poiché si inserisce nel sistema della rappresentanza, attraverso una maggiore trasparenza e visibilità delle scelte politiche e una possibilità di valutazione della capacità di governo;
  - ❖ la dimensione di funzionamento, in quanto responsabilizza le amministrazioni alla sostenibilità della spesa pubblica;
  - ❖ la dimensione strategico-organizzativa, come strumento efficace per riorientare, nell’ottica del cittadino, i processi di pianificazione, programmazione e controllo e per ripensare l’assetto organizzativo aziendale;
  - ❖ la dimensione professionale, in quanto orienta l’organizzazione del lavoro alla consapevolezza e al miglioramento dei risultati prodotti per i destinatari, valorizzando e sviluppando le competenze e le professionalità e fornendo nuove occasioni di motivazione e di responsabilizzazione degli operatori.

## Considerato che:

- l'U.O.S.D. preposta alla stesura del Bilancio Sociale dell'ASP (Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e U.R.P.) è stata istituita a decorrere dal 1° giugno 2024 e, pertanto, non è stato possibile adottare il predetto documento già nel corso della prima metà del corrente esercizio, in sinergia con la stesura del Bilancio economico finanziario, così come ordinariamente accade;
- l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza, con l'adozione del Bilancio Sociale per l'anno 2023, intende riprendere la periodicità e la ordinaria tempistica di approvazione di questo essenziale strumento di *accountability*, mediante il quale la Stessa riferisce, a beneficio di tutti i suoi interlocutori privati e pubblici, le scelte operate, le attività svolte e i servizi resi, dando conto delle risorse a tal fine utilizzate, descrivendo in modo chiaro e i propri processi decisionali ed operativi.

**Dato atto che** la formulazione della proposta di un atto deliberativo impegna la responsabilità del soggetto proponente in ordine alla regolarità amministrativa e legittimità del contenuto della stessa;

### PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

Di

- **APPROVARE E ADOTTARE** il Bilancio Sociale relativo all'anno 2023 dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Potenza (ASP Basilicata), di cui all'allegato del presente Provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- **DARE MANDATO** alla U.O.S.D. "Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e URP" per la pubblicazione sul portale istituzionale dell'Azienda del predetto Documento;
- **NOTIFICARE** la presente Deliberazione, unitamente all'allegato, alla U.O.C. "Controllo di Gestione" per quanto di competenza;
- **DARE ATTO** che la predisposizione e l'attuazione del Bilancio Sociale relativo all'anno 2023 non comportano nuovi costi per l'Azienda;
- **DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile.

### IL DIRETTORE GENERALE

**In virtù** dei poteri conferitigli con DDG n. 506 del 20/07/2023, a seguito del Decreto di nomina dal Presidente della Giunta Regionale di Basilicata n. 125 del 26.06.2023;

**Letta e valutata** la proposta deliberativa riportata in narrativa;

**Acquisiti** i pareri favorevoli del Direttore amministrativo, del Direttore sanitario, resi per quanto di rispettiva competenza;

### DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione sopra riportata, nei termini indicati e per l'effetto:

- **APPROVARE E ADOTTARE** il Bilancio Sociale relativo all'anno 2023 dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Potenza (ASP Basilicata), di cui all'allegato del presente Provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- **DARE MANDATO** alla U.O.S.D. "Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e URP" per la pubblicazione sul portale istituzionale dell'Azienda del predetto Documento;

- **NOTIFICARE** la presente Deliberazione, unitamente all'allegato, alla U.O.C. "Controllo di Gestione" per quanto di competenza;
- **DARE ATTO** che la predisposizione e l'attuazione del Bilancio Sociale relativo all'anno 2023 non comportano nuovi costi per l'Azienda;
- **DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile.

---

L'Istruttore

---

Il Responsabile Unico del Procedimento

Rocco Donato Pessolani

---

Il Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa

Il presente provvedimento è notificato ai destinatari a cura dell'istruttore.

*Luigi D'Angola*

*Antonello Maraldo*

*Pierluigi Gigliucci*

---

Il Direttore Sanitario  
Luigi D'Angola

---

Il Direttore Generale  
Antonello Maraldo

---

Il Direttore Amministrativo  
Pierluigi Gigliucci

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



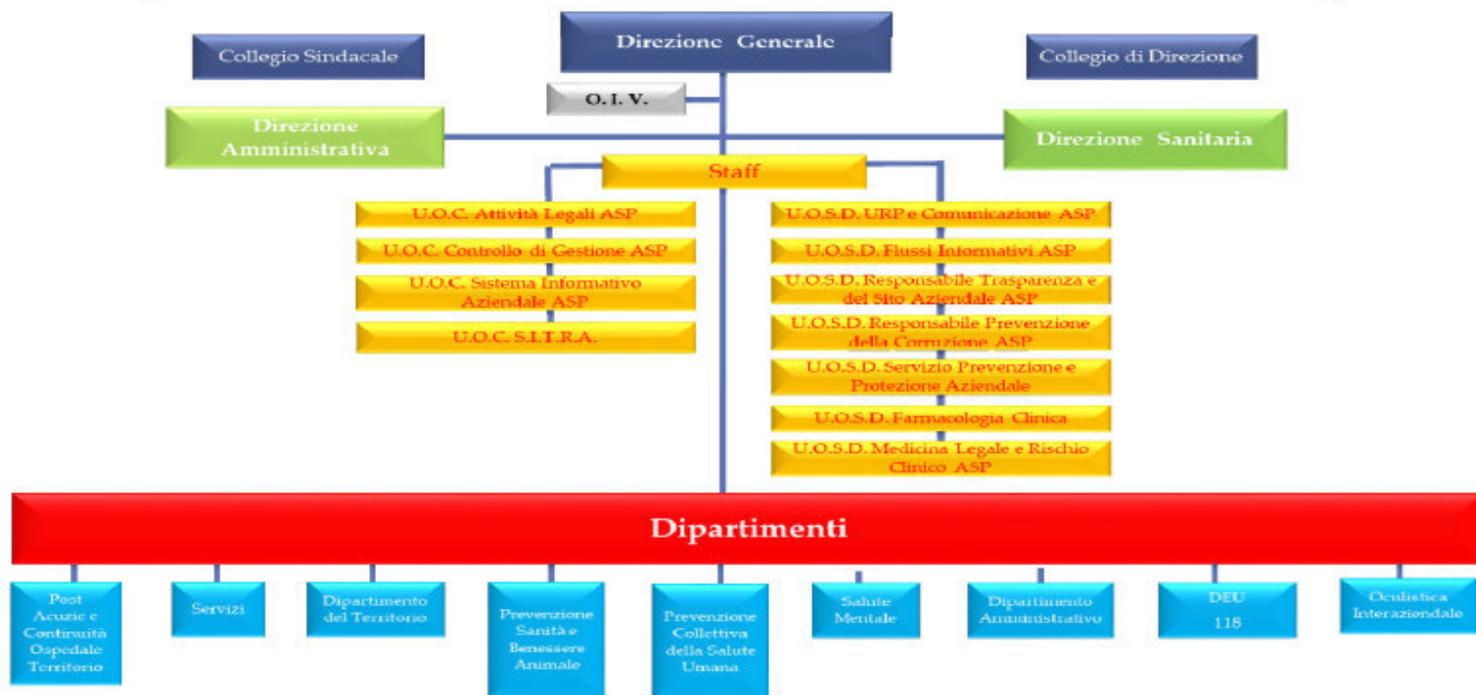
REGIONE BASILICATA  
Azienda sanitaria Locale di Potenza

# Bilancio Sociale

Anno 2023 - Il parte

(dati e informazioni sul valore pubblico prodotto dall'ASP)

# ASSETTO ORGANIZZATIVO AZIENDALE



L'organizzazione aziendale dell'ASP declina le proprie potenzialità mediante le seguenti funzioni: amministrativa, tecnico, logistica, di prevenzione, territoriale ed ospedaliera.

Gli organi dell'Azienda sono: Direttore Generale, Collegio Sindacale, Collegio di Direzione

## Funzioni direzionali:

Strutture di Staff;

OIV;

Organismi previsti (Conferenza dei Sindaci, Consiglio dei Sanitari, Comitato Etico, Comitati Consultivi Misti, Comitato Unico di Garanzia).

## Funzione Territoriale:

È svolta dai Distretti Sanitari di Base: Distretto di Melfi, di Venosa, di Lauria, di Villa D'Agri, di Senise e di Potenza.

## Funzione di Prevenzione:

Dipartimento di Prevenzione Collettiva della Salute Umana;  
Dipartimento di Prevenzione della Sanità e Benessere Animale.

## Funzione Ospedaliera:

Presidi Distrettuali per le Post Acuzie;  
Dipartimento interaziendale di Occhistica;  
Dipartimento Post Acuzie e continuità ospedaliera;  
Dipartimento Salute Mentale.

# Gestione Amministrativa dei Presidi e dei Distretti

Nel corso dell'anno 2023 la **UOC Gestione Amministrativa Presidi e Distretti** si è occupata di numerose attività di supporto giuridico-amministrativo, sulle materie di competenza dei Distretti/POD di riferimento (Venosa, Lauria, Maratea, Chiaromonte), orientando le varie strutture di afferenza all'adozione degli atti e delle procedure, in linea con la normativa più recente. L'obiettivo primario è stato creare un punto di vista unitario a fronte di attività frammentate sul territorio, spesso risultato di applicazione non uniforme di modelli, attie procedure. Lo scopo principale, alla luce della diversa organizzazione territoriale, avvenuta anche attraverso la creazione dei nuovi ambiti distrettuali con Delibera di Giunta Regionale 948/22 (Vulture-Alto Bradano; Val D'Agri-Marmo Platano-Melandro; Potenza-Alto Basento; Lgongrese-Pollino) è stato quello di creare una visione dall'alto delle esigenze dei vari territori, (che benchè connessi, presentano molte tipicità dal punto di vista della morfologia, densità demografica, rete stradale percorribile). Un punto di vista che permettesse e, si auspica, permetterà di organizzare le attività del Sistema Sanitario Provinciale in maniera oculata, prestando attenzione alle specificità delle varie comunità coinvolte. Questo, in vista di un miglioramento della erogazione delle prestazioni sanitarie e del necessario bilanciamento con le risorse disponibili. Il supporto è stato prestato anche anche per le attività di gestione degli Accordi Collettivi Nazionali, raggiungendo intese e interpretazioni uniformi relativi all'applicazione delle relative norme, nonché per il fabbisogno assunzionale di Medici di Medicina Generale e Continuità Assistenziale, Specialisti Ambulatoriali, Pediatri di Libera scelta ed Emergenza Sanitaria Territoriale. Si conoscono bene le criticità attinenti alla mancanza di medici sul territorio, pertanto, appare utile l'inquadramento delle procedure, che possano ridurre al minimo casi di vacanza e prevedibili disagi per le comunità. L'invecchiamento della popolazione e la rarefazione demografica hanno reso impellente il ripensamento del Servizio Sanitario Regionale (SSR), immaginando una rete sempre più prossima al cittadino, con l'inserimento di figure nuove, come l'Infermiere di Comunità, la prima esperienza è stata attivataon un progetto nella zona dell'Area Interna Marmo Platano, approvato con DDG 315/2024 in un quadro di interventi tesi a rafforzare i servizi sanitari territoriali, rivolti a persone svantaggiate e in condizioni di difficoltà e a migliorare la qualità della vita, riducendo la marginalità di alcune aree. Non si può non ricordare la previsione del D.M. 77/2022 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale (SSN)", il quale ha ribadito che il SSN, uno dei primi al Mondo per qualità e sicurezza, istituito con la legge n.833 del 1978, si basa, su tre principi fondamentali: universalità, uguaglianza, equità. Il perseguimento di questi tre principi richiede un rafforzamento delle sue capacità di operare come un sistema vicino alla comunità, progettato per le persone e con le persone. In tale ottica e contesto si inserisce la necessità di potenziare servizi assistenziali territoriali per perseguire la garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), riducendo le disuguaglianze, e contestualmente, costruendo un modello di erogazione dei servizi condiviso ed omogeneo sul territorio nazionale.

Nell'ottica di un SS attento alla salute psicofisica delle persone ristrette in Istituti penitenziari e/o affidati ai Servizi Sociali, si è dato spazio anche ad un'altra iniziativa progettuale: Progetto I.R.I.D.E. "Insieme per ritrovare sensi e restituire dignità a vittime, rei e comunità", approvato con DDG 543/2024, finanziato da Cassa delle Ammende, avente finalità di promuovere attività sul territorio che, attraverso la mediazione penale, possano elaborare il fatto di reato e ripristinare un equilibrio personale e nella comunità di appartenenza.

Impegno è stato profuso al fine di rendere disponibile, in Azienda, Linee Guida, regolamenti e atti di indirizzo riferite alle attività di competenza, che potessero e potranno rendere possibile un'azione sinergica e orientata alla creazione di buone practices nello svolgimento del lavoro, tutto proteso a garantire i servizi sanitari in linea con i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA - DPCM 12/01/2017).

# Gestione Amministrativa dei Presidi e dei Distretti: recupero ticket- liste di attesa - sinergie

## Recupero ticket:

Importante e con risultati soddisfacenti è stata l'attività di recupero delle quote ticket dovute e non pagate, per varie ragioni ed errori nell'indicazione dei codici di esenzione sulle prescrizioni mediche. Tale attività iniziata a livello progettuale, di cui si è preso atto con DDG 712/2024, si è protratta per sei settimane, nell'anno 2023 e dieci settimane nell'anno 2024, mettendo a disposizione personale e risorse. L'agire si è consolidato ed ha consentito di registrare un responso positivo anche nella partecipazione fattiva degli utenti, disponibili a regolarizzare le proprie posizioni. Grazie all'attività di front office, che ha consentito di rendere edotti gli utenti, circa le ragioni del vantato credito e l'Azienda, in ottemperanza al principio di trasparenza e di partecipazione ai procedimenti amministrativi, come è previsto dalla Legge 241/1990. L'attività di monitoraggio e gestione dei crediti ticket ha comportato, per l'Azienda, un recupero considerevole pari a euro 552,000,00 (cinquecentocinquanteduemila).

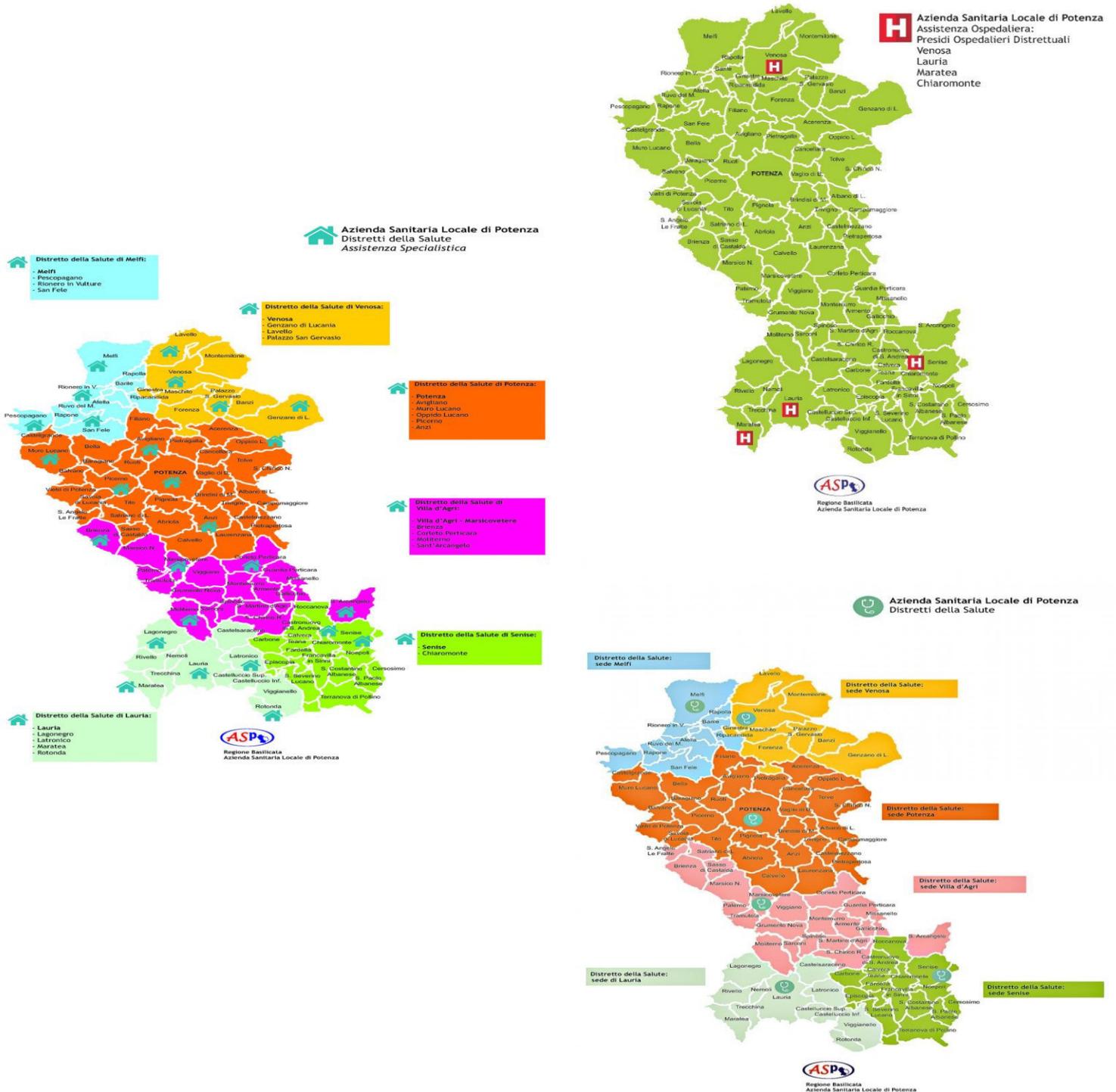
## Liste di attesa:

nella stessa direzione, al fine di creare meno disagi possibili agli utenti, si pone l'attività di supporto per quanto concerne il problema delle liste di attesa: a tale problematica si tende a porre rimedio mediante la creazione di un meccanismo complesso di Centro Unico di Prenotazione, e ad oggi richiesto anche dalla Legge 107/2024, al fine di avere la visibilità di tutte le date prenotabili di tutte le agende, sia delle strutture sanitarie dell'ASP, che dei centri privati Accreditati convenzionati con SSN. Ciò, nell'intento di fornire la possibilità di effettuare una visita in intramoenia o in regime libero professionale, nel momento in cui sia possibile ottenere la prestazione nei tempi previsti. Nello stesso ambito, si gestiscono gare di appalto per il CUP e per i lavori interinali.

## Sinergie:

L'azione della U.O.C. Gestione Amministrativa Presidi e Distretti è orientata a garantire coordinamento delle azioni, in sinergia con le strutture distrettuali ed a fungere da guida per tutte le attività afferenti il territorio di competenza, tirando le fila di un intreccio di funzioni e di attività, di diverso genere ma tutte orientate a raggiungere le finalità della *mission* aziendale, vale a dire la sua ragion d'essere attuale, che è: soddisfare i bisogni e le aspettative di salute dei cittadini garantendo le prestazioni previste dai LEA nonché quelle integrative eventualmente stabilite dalla Regione Basilicata, secondo i principi di equità nell'accesso, appropriatezza e tempestività delle cure, rispetto della dignità. Allo stesso tempo, declinando, tutte le attività di supporto con quella che è la *vision* aziendale, ossia a sviluppare integrazioni e alleanze sia all'interno dell'azienda che all'esterno, con le altre aziende sanitarie regionali ed i servizi sociali degli enti locali, nonché con tutti gli altri portatori di interessi, per la crescita di un sistema di rete dei servizi che si traduca in un miglioramento dell'offerta dei servizi per la salute.

# Gestione Amministrativa dei Presidi e Distretti



# Distretti Sanitari di Base

Potenza, Melfi, Venosa,  
Lauria, Villa D' Agri, Senise

Il **Distretto Sanitario** è articolazione territoriale dell'Azienda che, attraverso la sua attività, assicura alla popolazione residente la disponibilità dei servizi di tipo sanitario e sociale ad alta integrazione sanitaria. Il Distretto assicura, per target specifici di popolazione, percorsi di assistenza basati sul principio della continuità e del coordinamento degli interventi, promuovendo la multidisciplinarietà tra i ruoli professionali e le strutture di produzione, realizza così un elevato livello di integrazione tra le diverse strutture che erogano le prestazioni sanitarie ed i servizi socio assistenziali, in modo da garantire una risposta coordinata e continuativa ai bisogni della popolazione.

## Attività distrettuali:

Assistenza primaria;  
assistenza farmaceutica;  
assistenza domiciliare nelle sue varie forme ed intensità in risposta al fabbisogno delle persone;  
assistenza specialistica ambulatoriale e protesica;  
assistenza riabilitativa;  
assistenza consultoriale, familiare, prediaterica e psicologica;  
assistenza sociosanitaria;  
assistenza dipendenze patologiche;  
assistenza residenziale e semiresidenziale territoriale;  
assistenza penitenziaria;  
Emergenza-Urgenza;  
assistenza termale.

Accanto alle attività ambulatoriali specialistiche, operano numerose strutture di integrazione sociosanitaria.

L'azienda opera mediante 137 strutture a gestione diretta.

Seguono tabelle (fonte *Relazione sulla gestione anno 2023*)

TIPOLOGIA ATTIVITA' NELLE STRUTTURE A GESTIONE DIRETTA ANNO 2023

Tipologia Attività	Attività clinica	Diagnostica strumentale per immagini	Attività di laboratorio	Attività di Consultori	Assistenza Psichiatrica	Assistenza per tossicodipendenza /alcol	Assistenza AIDS	Assistenza idrotermale	Assistenza agli anziani	Assistenza ai disabili fisici	Assistenza ai disabili psichici	Assistenza ai malati terminali	Assistenza NPIA	VACCINI ANTI COVI D-19	Totale
Ambulatorio e Laboratorio	37	9	26												72

# Distretti Sanitari di Base

Potenza, Melfi, Venosa,  
Lauria, Villa D' Agri, Senise

TIPOLOGIA ATTIVITA' NELLE STRUTTURE A GESTIONE DIRETTA ANNO 2023

Tipologia Attività	Attività clinica	Diagnostica strumentale per immagini	Attività di laboratorio	Attività di Consultori	Assistenza Psichiatrica	Assistenza per tossicodipendenza /alcol	Assistenza AIDS	Assistenza idrotermale	Assistenza agli anziani	Assistenza ai disabili fisici	Assistenza ai disabili psichici	Assistenza ai malati terminali	Assistenza NPIA	VACCINAZIONI ANTI COVI D-19	Totale
Struttura Residenziale					2	1			4	2	2	3	1		15
Struttura Semiresidenziale					3				1						4
Altro tipo di struttura territoriale	5			26	6	4								5	46
<b>TOTALE</b>	<b>42</b>	<b>9</b>	<b>26</b>	<b>26</b>	<b>11</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>137</b>

## Strutture convenzionate:

Gli istituti o Centri di Riabilitazione convenzionati ex art. 26 legge n. 833/78 sono dieci, per complessivi 451 posti letto accreditati residenziali e 113 posti letto accreditati semiresidenziali:

Codice struttura	Denominazione struttura	Assistenza residenziale posti letto	Assistenza semiresidenziale Posti letto
170011	CENTRO DI RIABILITAZIONE AIAS	0	33
170012	FONDAZIONE DON GNOCCHI ONLUS	0	0
170018	CENTRO AIAS F. BAGNALE	38	50
170019	ISTITUTO PADRI TRINITARI	140	30
170029	CENTRO A.I.A.S. di LAURIA	0	0
170030	C.T.R. Srl	0	0
170031	UNIVERSO SALUTE SRL CSSR PZ	273	0
170041	CENTRO TAVOLARO S.r.l	0	0
170042	GENOVESE CAMILLO S.r.l	0	0
170043	FISIOKINESITERAPIA MELANDRO	0	0
<b>Totale</b>		<b>451</b>	<b>113</b>

# Distretti Sanitari di Base

Potenza, Melfi, Venosa,  
Lauria, Villa D' Agri, Senise

## Strutture a gestione diretta residenziale

Codice struttura	Denominazione struttura	Tipo assistenza residenziale	Descrizione tipo assistenza erogata	Tipo struttura	N° posti letto
311	Centro Residenziale Riabilitativo Avigliano	S05	ASSISTENZA PSICHIATRICA	STRUTTURA RESIDENZIALE	9
1311	CENTRO DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE - ATTIVITA' RESIDENZIALE	S05	ASSISTENZA PSICHIATRICA	STRUTTURA RESIDENZIALE	16
1411	RSA MARATEA modulo R3	S09	ASSISTENZA AGLI ANZIANI	STRUTTURA RESIDENZIALE	16
1411	RSA MARATEA modulo R3	S09	ASSISTENZA AI DISABILI FISICI	STRUTTURA RESIDENZIALE	16
1411	RSA MARATEA modulo R3	S09	ASSISTENZA AI DISABILI PSICHICI	STRUTTURA RESIDENZIALE	16
1412	RSA Maratea mod R2	S09	ASSISTENZA AGLI ANZIANI	STRUTTURA RESIDENZIALE	14
2801	RSA CHIAROMONTE modulo R3	S09	ASSISTENZA AGLI ANZIANI	STRUTTURA RESIDENZIALE	20
2801	RSA CHIAROMONTE modulo R3	S09	ASSISTENZA AI DISABILI FISICI	STRUTTURA RESIDENZIALE	20
2801	RSA CHIAROMONTE modulo R3	S09	ASSISTENZA AI DISABILI PSICHICI	STRUTTURA RESIDENZIALE	20
170020	HOSPICE LAURIA	S12	ASSISTENZA AI MALATI TERMINALI	STRUTTURA RESIDENZIALE	6
170058	HOSPICE 'IL MANDORLO' VIGGIANO	S12	ASSISTENZA AI MALATI TERMINALI	STRUTTURA RESIDENZIALE	7
170059	HOSPICE PEDIATRICO Lauria 'Il Sentiero delle fiabe'	S12	ASSISTENZA AI MALATI TERMINALI	STRUTTURA RESIDENZIALE	4
170072	STELLA MARIS MEDITERRANEO-CENTRO EARLY START	S16	ASSISTENZA NP/IA	STRUTTURA RESIDENZIALE	4

# Distretti Sanitari di Base

Potenza, Melfi, Venosa,  
Lauria, Villa D' Agri, Senise

## Strutture a gestione diretta semiresidenziali

Codice struttura	Denominazione struttura	Tipo struttura	Posti Letto	Denominazione struttura di ricovero	Descrizione tipo assistenza erogata
15009	CENTRO DIURNO ALZHEIMER	STRUTTURA SEMIRESIDENZIALE	10	LUNGODEGENZA E RIABILITAZIONE VENOSA	ASSISTENZA AGLI ANZIANI
15010	Centro diurno psichiatrico per pazienti con misura di sicurezza	STRUTTURA SEMIRESIDENZIALE	10	LUNGODEGENZA RIABILITATIVA LAURIA	ASSISTENZA PSICHIATRICA

Codice struttura	Denominazione struttura	Tipo struttura	Posti Letto	Denominazione struttura di ricovero	Descrizione tipo assistenza erogata
15011	DAY HOSPITAL TERRITORIALE LAURIA	STRUTTURA SEMIRESIDENZIALE	4	LUNGODEGENZA RIABILITATIVA LAURIA	ASSISTENZA PSICHIATRICA
15018	DH PSICHIATRICO TERRITORIALE VULTURE MELFESE	STRUTTURA SEMIRESIDENZIALE	4		ASSISTENZA PSICHIATRICA

# Distretti Sanitari di Base

Potenza, Melfi, Venosa,  
Lauria, Villa D' Agri, Senise

## Strutture non direttamente gestite residenziali

Codice struttura	Denominazione struttura	Tipo struttura	Posti letto	Codice struttura di ricovero	Descrizione tipo assistenza erogata
511	Casa Alloggio 'Demetra'	STRUTTURA RESIDENZIALE	15		ASSISTENZA PSICHIATRICA
611	Casa Alloggio 'Benessere'	STRUTTURA RESIDENZIALE	16		ASSISTENZA PSICHIATRICA
711	Casa Alloggio 'Prometeo'	STRUTTURA RESIDENZIALE	14		ASSISTENZA PSICHIATRICA
906	Casa alloggio Tramutola	STRUTTURA RESIDENZIALE	10		ASSISTENZA PSICHIATRICA
1302	CASA ALLOGGIO MASCHITO	STRUTTURA RESIDENZIALE	10		ASSISTENZA PSICHIATRICA
1304	CASA ALLOGGIO GENZANO 2	STRUTTURA RESIDENZIALE	10		ASSISTENZA PSICHIATRICA
2401	CASA ALLOGGIO 'VALLINA'	STRUTTURA RESIDENZIALE			ASSISTENZA PSICHIATRICA
2701	CASA ALLOGGIO 'IL TORRENTE'	STRUTTURA RESIDENZIALE			ASSISTENZA PSICHIATRICA
3201	Casa Alloggio Palazzo Schettini - 'I Giardini di Erica'	STRUTTURA RESIDENZIALE	15		ASSISTENZA PSICHIATRICA
14007	Casa Alloggio Psichiatrica di Ripacandida	STRUTTURA RESIDENZIALE	10		ASSISTENZA PSICHIATRICA
15001	GRUPPO APPARTAMENTO - IL GLICINE -	STRUTTURA RESIDENZIALE	4		ASSISTENZA PSICHIATRICA
15002	GRUPPO APPARTAMENTO - INSIEME -	STRUTTURA RESIDENZIALE	4		ASSISTENZA PSICHIATRICA
15005	CASA FAMIGLIA OPHELIA 2	STRUTTURA RESIDENZIALE	9		ASSISTENZA PSICHIATRICA
15006	GRUPPO APPARTAMENTO AVIGLIANO	STRUTTURA RESIDENZIALE	8		ASSISTENZA PSICHIATRICA
15007	Casa Alloggio IL Sollievo Potenza	STRUTTURA RESIDENZIALE	15		ASSISTENZA PSICHIATRICA
15020	UNIVERSO SALUTE SRL POTENZA-NUCLEO ALZHEIMER	STRUTTURA RESIDENZIALE	24	170037	ASSISTENZA AI DISABILI PSICHICI

# Distretti Sanitari di Base

Potenza, Melfi, Venosa,  
Lauria, Villa D' Agri, Senise

## Strutture non direttamente gestite residenziali

Codice struttura	Denominazione struttura	Tipo struttura	Posti letto	Codice struttura di ricovero	Descrizione tipo assistenza erogata
15021	UNIVERSO SALUTE SRL POTENZA-RSA ANZIANI DISABILI	STRUTTURA RESIDENZIALE	37	170037	ASSISTENZA AGLI ANZIANI
15022	UNIVERSO SALUTE SRL POTENZA-RSA ANZIANI E DISABILI	STRUTTURA RESIDENZIALE	24	170037	ASSISTENZA AGLI ANZIANI
15023	UNIVERSO SALUTE SRL POTENZA-RSA DEMENZA ADULTO	STRUTTURA RESIDENZIALE	24	170037	ASSISTENZA AI DISABILI PSICHICI
15024	UNIVERSO SALUTE SRL POTENZA-RSA ANZ.DISAB. (DGR217/01)	STRUTTURA RESIDENZIALE	24	170037	ASSISTENZA AGLI ANZIANI

## strutture convenzionate semiresidenziali

Codice struttura	Denominazione struttura	Tipo struttura	N° posti	Descrizione tipo assistenza erogata
111	Centro Diurno 'Mongolfiera'	STRUTTURA SEMIRESIDENZIALE	20	ASSISTENZA PSICHIATRICA

# Relazioni sociali

## GLI ANZIANI

La popolazione assistita dell'ASP è la più anziana della Basilicata.

Infatti il 25,3% dei residenti ha più di sessantacinque anni. L'invecchiamento della popolazione e l'aumento delle malattie croniche rappresentano il contesto con il quale il sistema sanità ASP deve confrontarsi per garantire risposte appropriate ai cittadini.

I livelli essenziali di assistenza devono garantire cure in tutte le fasi di sviluppo delle necessità degli utenti/pazienti e per questo che l'ASP ha individuato dei percorsi appropriati attraverso le strutture: ospedale, residenzialità, extra-ospedaliera e domiciliari.



# Assistenza domiciliare: strutture e attività

**L'Azienda Sanitaria Locale di Potenza attraverso le sue strutture garantisce:**

- Assistenza Domiciliare Programmata (ADP)
- Assistenza Domiciliare agli ospiti di residenze protette e collettività (ADR)

Ogni paziente candidato alle cure domiciliari viene preventivamente sottoposto a valutazione multidisciplinare (VMD) per identificarne i bisogni e le problematiche assistenziali. Nel programmare l'intervento assistenziale si mira a migliorare la qualità di vita, ad ottimizzare l'allocazione delle risorse e a ridurre l'utilizzo dei servizi non necessari. L'azienda ha adottato un modello di assistenza domiciliare attraverso l'affidamento del servizio a soggetti esterni, mediante il ricorso a procedure di gare ad evidenza pubblica. Tali soggetti mettono a disposizione pool di professionisti (infermieri, geriatri, palliativisti, fisioterapisti, ecc.) per lo svolgimento delle attività domiciliari, ordinarie e palliative. Tale esternalizzazione presenta una sua peculiarità in quanto, accanto alle economie di scala, ai vantaggi organizzativi che derivano dalla maggiore flessibilità di gestione del personale, a un buon capitolato speciale d'appalto in grado di ben regolare ruoli e compiti di ognuno e i reciproci doveri, ha adottato l'attuazione condivisa del sistema modulare di valutazione multidimensionale **InterRai**, attraverso il quale le modalità di presa in carico e il monitoraggio sono a carico del soggetto pubblico, che "assume in toto" il governo clinico del paziente.

Con i Medici di medicina Generale e con i Medici di continuità Assistenziale sono state messe a punto modalità operative finalizzate soprattutto a migliorare la comunicazione interna; è stata attivata la PRC (Posta elettronica certificata) che, attraverso la già presente mailing list di tutti i MMG, MCA e i Pediatri di Libera Scelta, ha contribuito allo sviluppo di una forte collaborazione interattiva.

Il processo di omogeneizzazione delle procedure e delle modalità di erogazione delle cure fra i vari ambiti con individuazione e applicazione dei processi virtuosi esportabili è continuo e costante. Si sta implementando la complessità assistenziale domiciliare attraverso l'applicazione, in toto, del "Modello Venosa" in Cure Palliative e attraverso la codifica di una uniforme gestione di alcune tipologie di malati cronici di rilevante impatto emotivo e di notevole bisogno di risorse, quali i portatori di SLA e/o con ventilazione assistita. E' migliorata la transizione ospedale-territorio attraverso l'azione della Centrale delle Dimissioni che presto verrà assorbita dalla attività delle nascenti Centrali Operative Territoriali (COT).

Gli accessi domiciliari dei MMG, come l'attività consulenziale polispecialistica, sono ancora disomogenei per territorio e, come tali, poco confrontabili tra loro. Per tale tipologia di prestazioni è in corso l'aggiornamento dei protocolli d'intesa con la FIMMG e la stesura di PDTA che, utilizzando tecnologia portata a domicilio con migliorata calibrazione della risposta ad una domanda di cura, più articolata sia nei bisogni noti che in quelli nuovi, dovrebbe consentire una uniformità di cure, oltremodo misurabile anche alla luce della estensione del sistema IntraRAI agli stessi MMG.

Nelle tabelle di seguito riportate si rappresentano i dati dell'attività del I semestre 2023 confrontato con il medesimo periodo 2022.

# L'attività dell'ADI (Assistenza Domiciliare Integrata)

Gennaio-Giugno 2023 – e confronto con lo stesso periodo dell'anno 2022

Indicatori	gennaio - giugno 2023	gennaio - giugno 2022	Variazione %
N. pazienti complessivi	6.052	5.400	12,07
Giornate di assistenza	172.134	165.821	3,81
Numero accessi	205.007	185.665	10,42
Numero prestazioni	274.771	259.642	5,83
Prestazioni/giornate di ass	1,60	1,57	1,95
Media gg. Ass./pz	28,44	30,71	-7,38
Media accessi/pz	33,87	34,38	-1,48
Media prest./paz.	45,40	48,08	-5,57
Media prest./accessi	1,34	1,40	-4,16
<b>TOTALE FATTURATO (iva esclusa)</b>	<b>4.611.443,93</b>	<b>3.899.959,84</b>	<b>18,24*</b>

Dalla tabella si evince che il numero dei pazienti complessivi nel primo semestre del 2023 è aumentato del 12,07% rispetto al medesimo periodo del 2022, così pure si registra un aumento del numero delle prestazioni del 5,83%. Registrando così un aumento del fatturato del 18,24%; l'Aumento del totale della spesa (con farmaceutica) è del 20,92% in considerazione dell'aumentato numero dei pazienti del 12,07% a cui bisogna aggiungere l'8,1% di adeguamento ISTAT.

# Dati di attività e costi per l'ADI

DATI ATTIVITA'	gennaio - giugno 2023
pazienti in C.D.	6.052
pazienti in C.D. >65enni	5.126
accessi M.M.G. in C.D.	9.778
accessi per >65enni	8.282
accessi medici specialisti (ASP)	1746
accessi medici specialisti (AUXILIUM)	4804
ore attività infermieristica	104.897
ore per >65enni	88.847
prestazioni infermieristiche	231.453
ore attività riabilitativa	29.021
ore per >65enni	24.581
prestazioni riabilitative	36.214
Totale popolazione >65enne	86.736
% di >65 assistiti in ADI	5,91

Descrizione costo	gennaio - giugno 2023
Costo Medio giornata di degenza (senza farmaceutica) a paziente	€ 26,79
Peso giornata di degenza (prestazioni/giornate di assistenza)	1,60
Costo Medio giornata di degenza (con farmaceutica)	€ 32,98
Costo Medio paziente (senza farmaceutica)	€ 761,97
Costo Medio paziente (con farmaceutica)	€ 938,07
<b>Costo ADI Prestazioni/Spesa Farmaceutica</b>	<b>gennaio - giugno 2023</b>
Totale Farmacia	€ 1.065.746,80
Totale costi prestazioni	€ 4.611.443,93
Totale spesa (con farmaceutica)	€ 5.677.190,73

# Assistenza residenziale e semiresidenziale

Le strutture residenziali e Semiresidenziali Anziani e Disabili comprendono tre RSA:

- Maratea RSA R3 di 16 posti e RSA R2 di 14 posti letto;
- Chiaromonte RSA R3 di 20 posti letto.

Le RSA di Maratea e Chiaromonte hanno una gestione indiretta per il tramite della Cooperativa Auxilium, mentre la RSA R2 di Maratea è gestita direttamente dall'ASP.

Le RSA sono strutture extra ospedaliere, che offrono prestazioni sanitarie, assistenziali e di recupero.

Di seguito le tabelle delle attività (*Fonte Relazione sulla gestione anno 2023*)

## RSA P.O.D. DI CHIAROMONTE

RSA CHIAROMONTE - PERIODO ANNO 2023 E CONFRONTO CON LO STESSO PERIODO DELL'ANNO PRECEDENTE (*)							
Tipologia di assistenza	N. Posti Letto	Periodo: gennaio – dicembre ANNO 2023			Gennaio – dicembre anno precedente(*)		
		N. pazienti	Giornate di ricovero	Importo complessivo	N. pazienti	Giornate di ricovero	Importo complessivo
R3	20	73	7003	631.950,72	63	6857	618.775,68
<b>TOTALE</b>	<b>20</b>	<b>73</b>	<b>7003</b>	<b>631.950,72</b>	<b>63</b>	<b>6857</b>	<b>618.775,68</b>

Fonte UOSD Coordinamento Strutture Residenziali Semiresidenziali Anziani e Disabili

## RSA MARATEA

RSA MARATEA- R3- PERIODO ANNO 2023 E CONFRONTO CON LO STESSO PERIODO DELL'ANNO PRECEDENTE (*)							
Tipologia di assistenza	N. Posti Letto	Periodo: gennaio - dicembre ANNO 2023			Gennaio – dicembre anno precedente(*)		
		N. pazienti	Giornate di ricovero	Importo complessivo	N. pazienti	Giornate di ricovero	Importo complessivo
R3	16	17	5088	459.141,12	15	5057	456.343,68
<b>TOTALE</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>5088</b>	<b>459.141,12</b>	<b>15</b>	<b>5057</b>	<b>456.343,68</b>

RSA MARATEA R2 - PERIODO ANNO 2023 E CONFRONTO CON LO STESSO PERIODO DELL'ANNO PRECEDENTE (*)							
Tipologia di assistenza	N. Posti Letto	Periodo: gennaio - dicembre ANNO 2023			Gennaio - dicembre anno precedente(*)		
		N. pazienti	Giornate di ricovero	Importo complessivo	N. pazienti	Giornate di ricovero	Importo complessivo
R2	14	47	3835	432.588,00	32	3534	398.635,20
<b>TOTALE</b>	<b>14</b>	<b>47</b>	<b>3835</b>	<b>432.588,00</b>	<b>32</b>	<b>3534</b>	<b>398.635,20</b>

Fonte UOSD Coordinamento Strutture Residenziali Semiresidenziali Anziani e Disabili

STRUTTURA	TIPOLOGIA DI RICOVERO	GIORNATE DI DEGENZA	TASSO DI OCCUPAZIONE
RSA – R3 Chiaromonte	R3 - 20 posti letto	7003	95,93
RSA – R3 Maratea	R3 – 16 Posti letto	5088	87,12
RSA – R2 Maratea	R2 – 14 posti letto	3835	75,04

Fonte UOSD Coordinamento Strutture Residenziali Semiresidenziali Anziani e Disabili

# UOSD Consultorio familiare Potenza e Lagonegro

I **Consultori Familiari** svolgono attività di promozione e di tutela del benessere della donna in tutte le fasi della vita, della coppia, della famiglia, dell'infanzia, dei giovani attraverso attività di assistenza psicologica e sociale, bilanci di salute ginecologici e pediatrici, prevenzione dei tumori della sfera genitale femminile, interventi di informazione/educazione sanitaria. Tutti i cittadini, anche se minori, possono rivolgersi al Consultorio Familiare, le prestazioni sono gratuite, non è richiesta la prescrizione del MMG, occorre la prenotazione. Nel Consultorio Familiare lavorano in equipe l'assistente sociale, lo psicologo, il ginecologo, l'ostetrica, il pediatra, l'infermiera professionale.

## **Attività:**

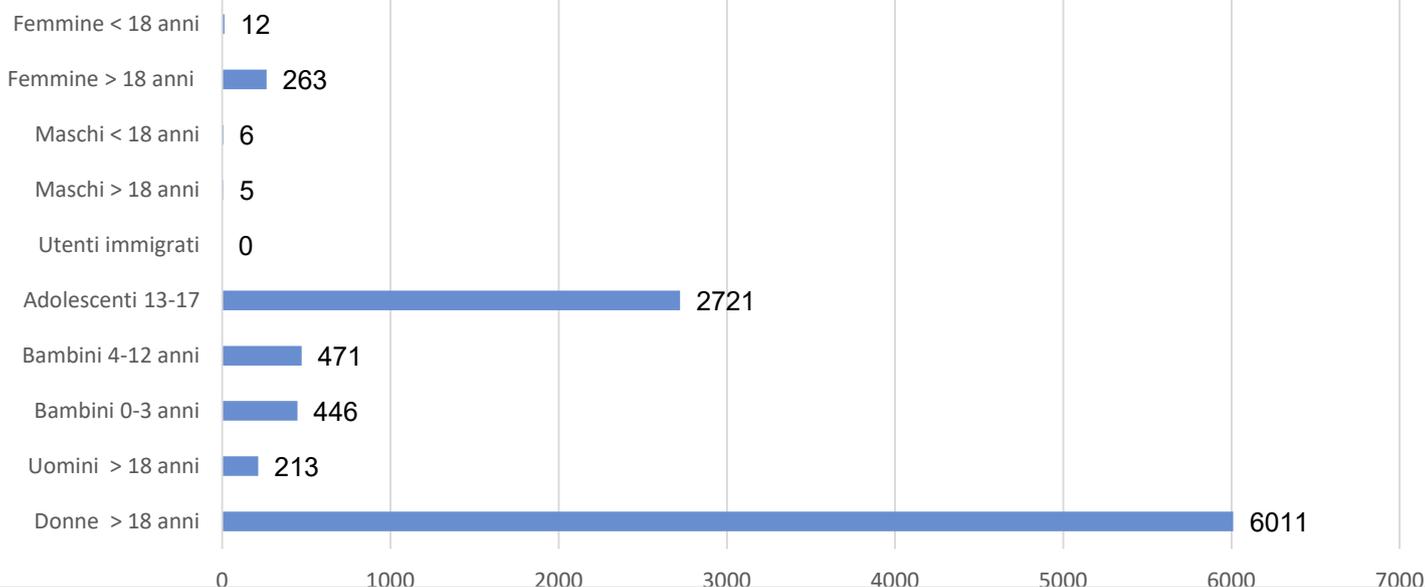
Accoglienza e segretariato sociale;  
Consulenze psicologiche e sociali per gli adolescenti (scuole-territorio);  
Consulenze e visite ginecologiche (sterilità, menopausa, malattie sessualmente trasmesse, diagnosi tumore mammella e sfera genitale femminile);  
Consulenza e assistenza medica, psicologica e sociale alle donne che fanno richiesta di interruzione volontaria di gravidanza, prima e dopo l'intervento;  
Consulenza e presa in carico della donna in menopausa;  
Presa in carico della donna in gravidanza e post partum (post partum con visite domiciliari);  
Consulenze e visite pediatriche (bambini 0-14 anni);  
Consulenze e sostegno psicologico e sociale al singolo, alle famiglie, alle coppie e ai minori;  
Valutazione capacità genitoriale nei casi di separazione o divorzi su richiesta dei Tribunali in collaborazione con i servizi sociali comunali, valutazione di idoneità all'adozione e affidamento su richiesta dei tribunali per i Minori in collaborazione con i servizi sociali comunali, Mediazione familiare;  
Attività di educazione alla salute;  
Attività di collaborazione con le altre Istituzioni (Enti locali, scuole, volontariato ecc.) compresa la co-progettazione e messa in atto di programmi comuni di intervento.

## **Aree di intervento:**

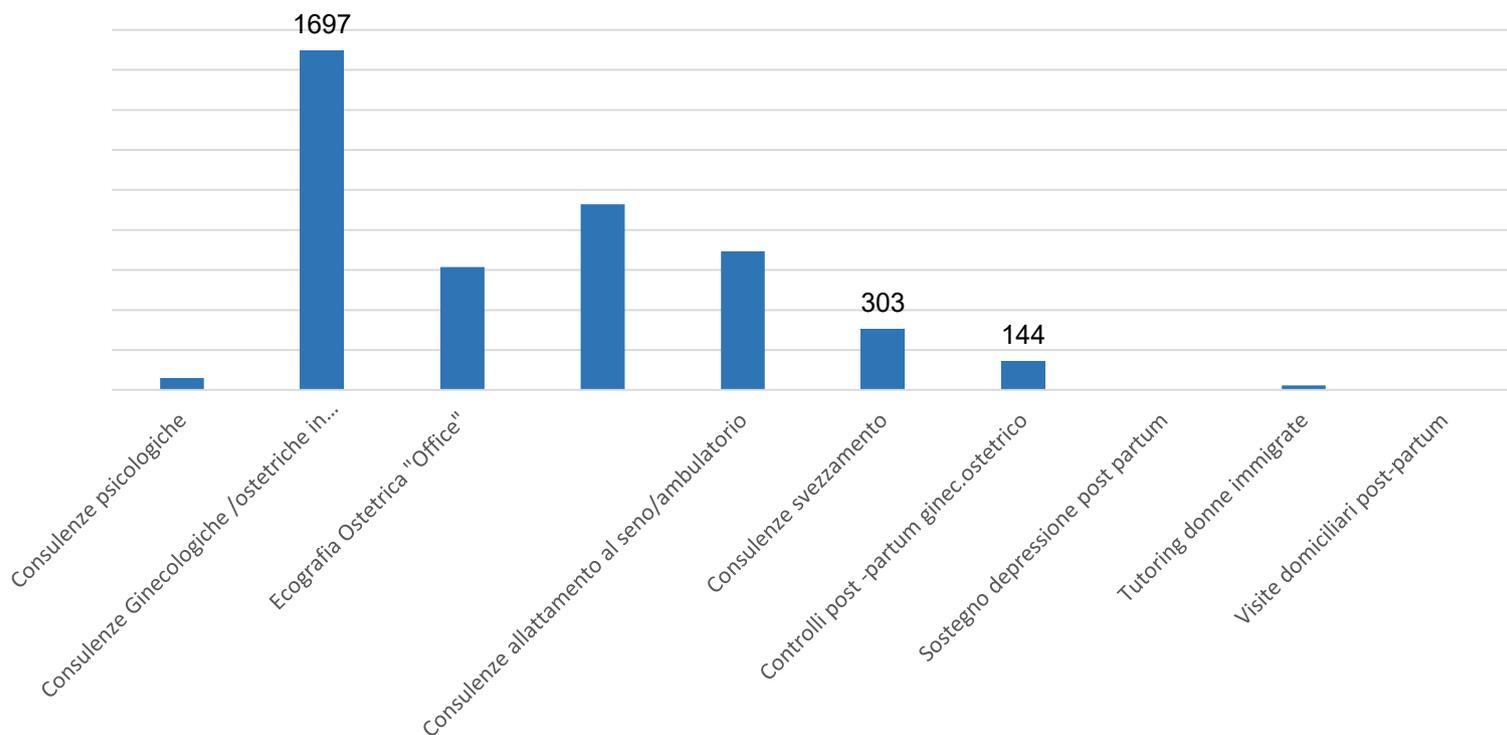
Area percorso nascita;  
Area salute della donna;  
Area salute età pediatrica  
area salute adolescenti;  
Area applicazione DGR n. 606/2012 F-1, DGR n. 214/2010 Consultori familiari Azioni finalizzate alla riduzione dell'IVG;  
Area sostegno della coppia, della famiglia e della coniugalità.

# Tipologia di utenti e attività dei consultori

## TIPOLOGIA UTENTI

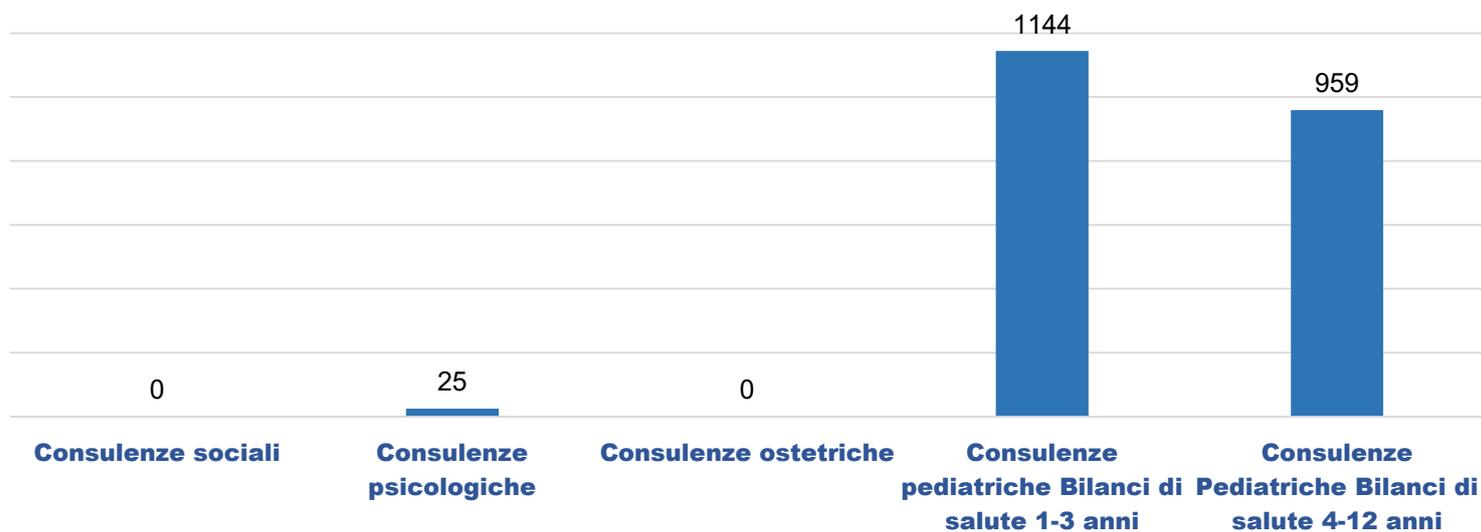


anno 2023



# Percorso infanzia, preadolescenza e adolescenza

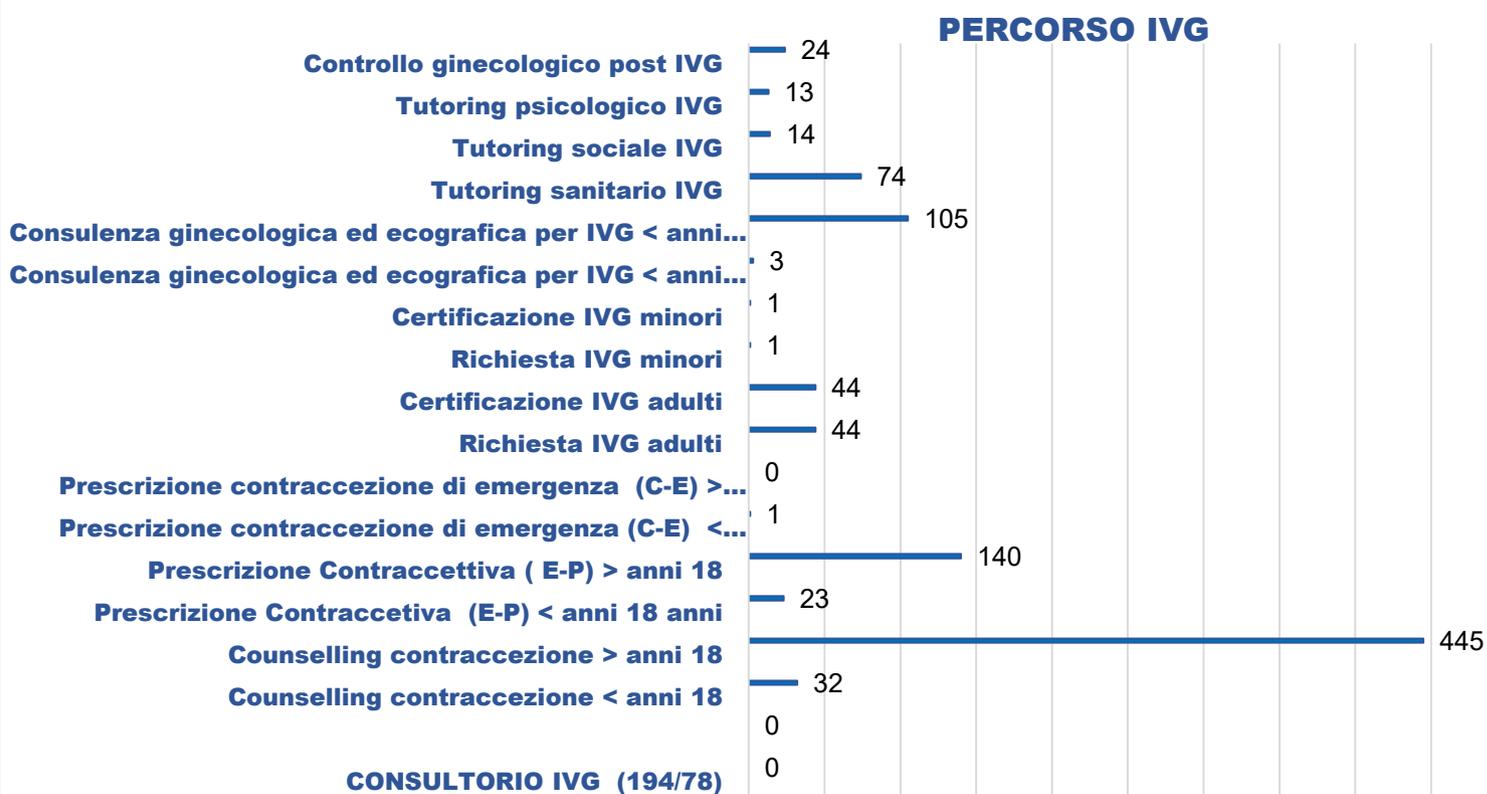
## Percorso infanzia e preadolescenza



## PERCORSO ADOLESCENTI 14-18

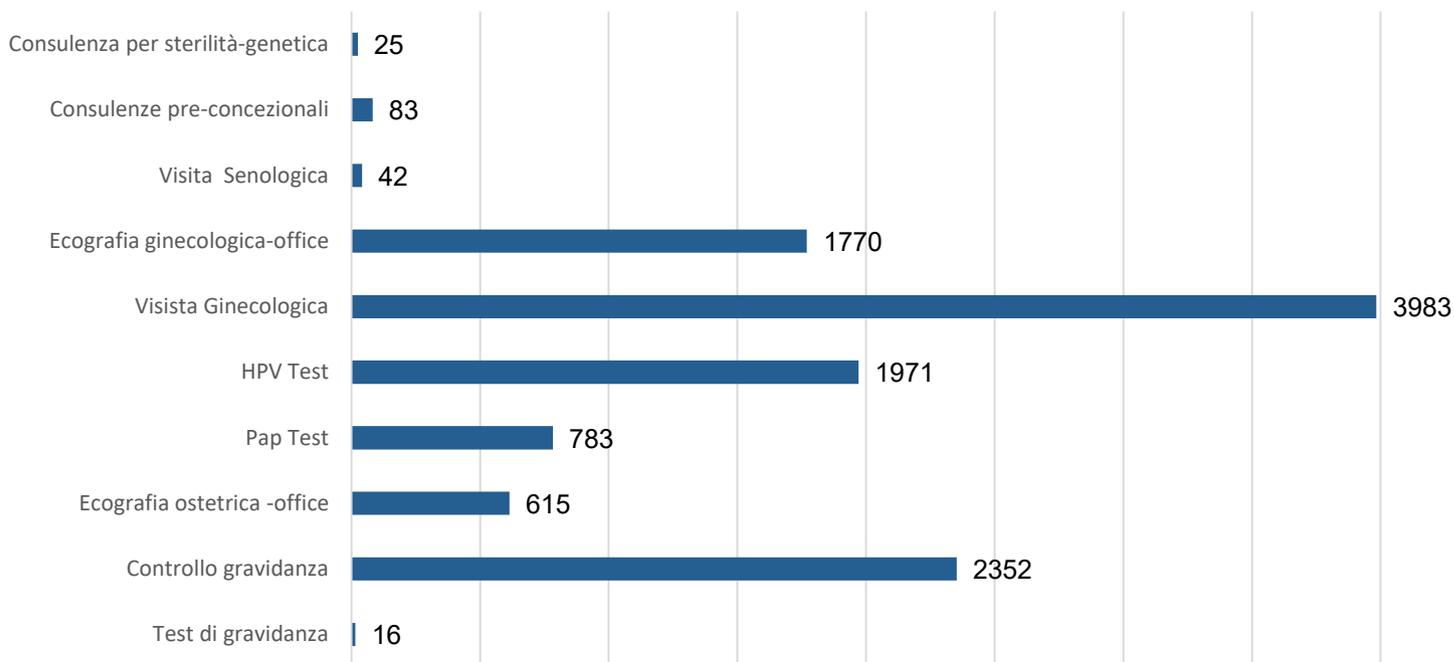


# Percorso famiglie e percorso IVG (Interruzione volontaria di gravidanza)

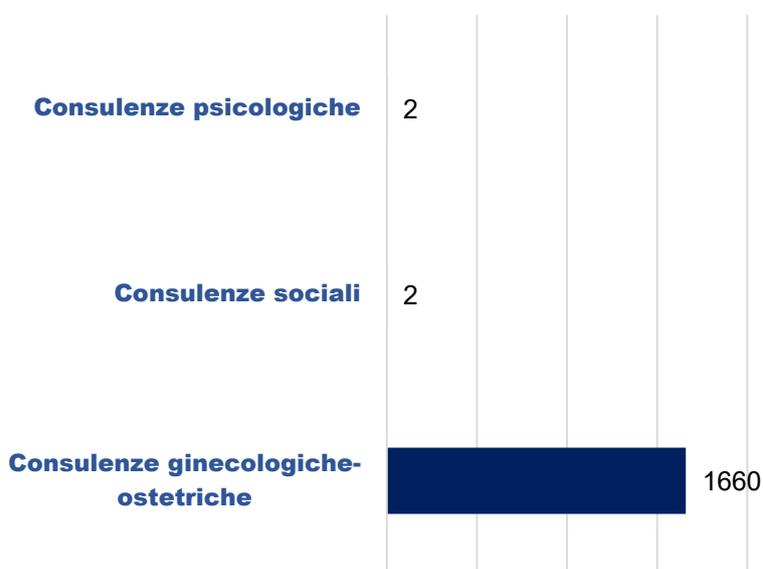


# Consulenze psicologiche, percorso menopausa e spazio antiviolenza

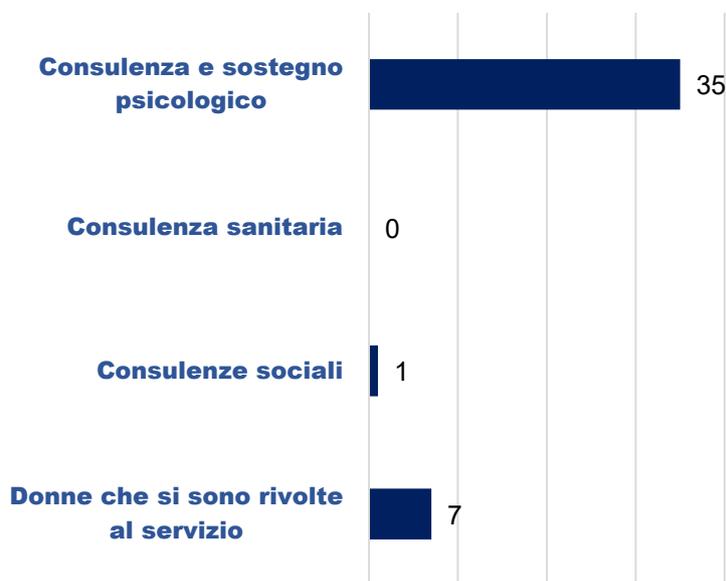
## Consulenze ginecologiche



## PERCORSO MENOPAUSA



## Spazio antiviolenza



# Consultorio Familiare: progetto «Bene...essere degli studenti»

*Educazione all'affettività, alla sessualità, alla relazione*

L'UOSD Consultorio di Potenza, propone un progetto rivolto agli studenti, ai genitori e agli insegnanti delle Scuole medie Inferiori e Superiori per promuovere e tutelare la salute e il Ben-essere degli adolescenti, sostenere il loro processo di crescita psico-fisica-relazionale e la loro capacità di autonomia.

**Obiettivi generali:** promuovere e tutelare il Ben-essere dei giovani; promuovere e stimolare le loro capacità di socializzazione, comunicazione e relazione tra pari e con gli adulti; prevenire il disagio, sostenere l'adolescente nelle situazioni di rischio; rafforzare la collaborazione Scuola-Consultori; sostenere la genitorialità.

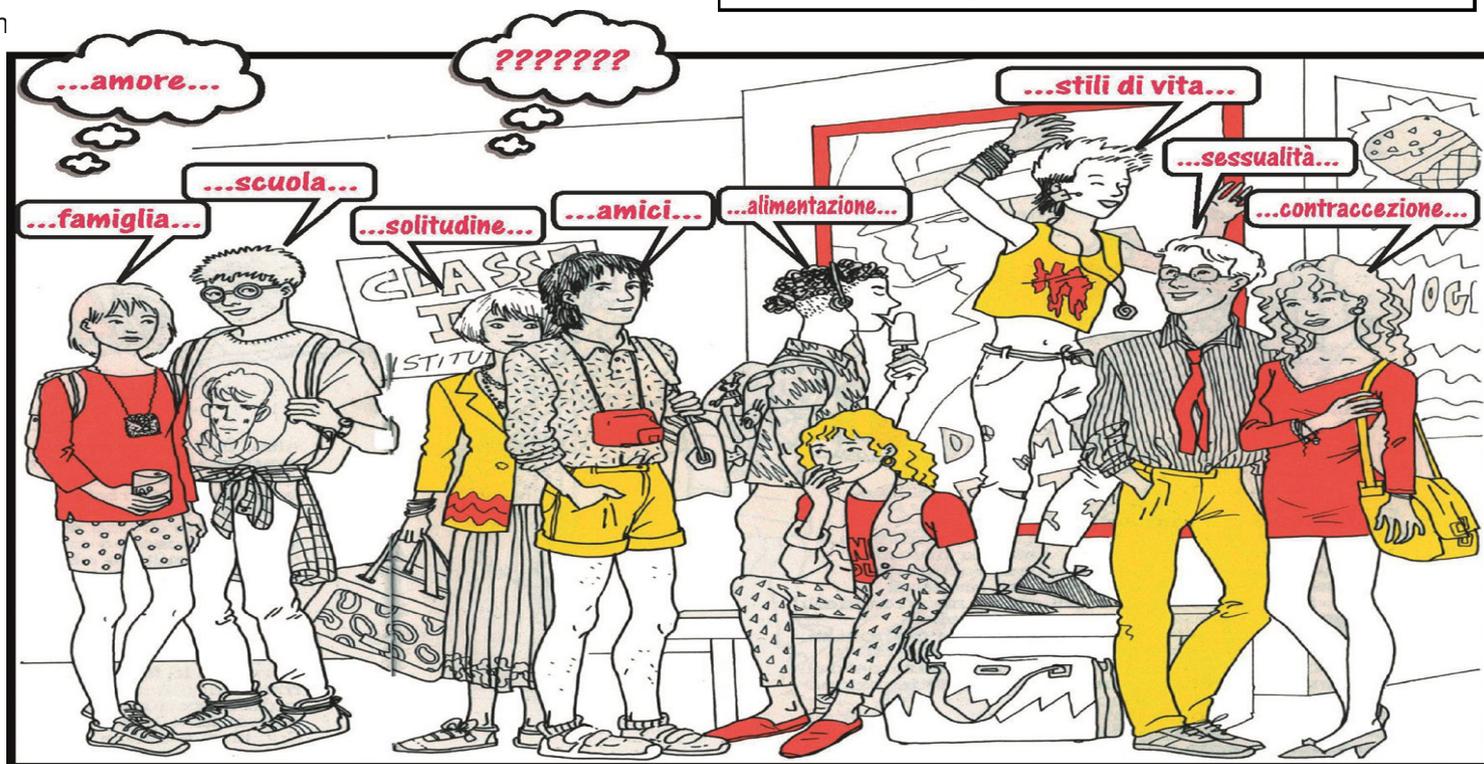
**Obiettivi specifici:** promuovere e sostenere il processo di crescita psico-fisica e relazionale degli adolescenti; potenziare il processo di autonomia degli adolescenti; sostenere la diversità di genere come valore e favorire atteggiamenti positivi in tema di affettività, sessualità e relazione (prevenzione del bullismo); promuovere le competenze degli adolescenti per quanto attiene l'espressione di una sessualità responsabile (prevenzione dell'IVG); far conoscere e prevenire le malattie sessualmente trasmissibili; prevenire l'abuso e il maltrattamento, il bullismo, lo stalking; rendere i genitori e gli altri adulti di riferimento più consapevoli ed informati delle problematiche proprie dell'adolescenza; consolidare i consultori familiari come servizi di riferimento per la scuola, gli adolescenti e le loro famiglie.

## TARGET

preadolescenti 12-15 anni, adolescenti 15-18 anni;  
genitori;  
in

## Risorse umane

**Sociologi, Psicologi, Ginecologi, Pediatri, Assistenti sociali, Infermieri professionali.**



# Consultorio Familiare di Potenza

## Il Centro di ascolto

**Il Centro di ascolto** è un servizio di counselling rivolto ai ragazzi che si trovano ad affrontare una fase critica della loro crescita, ai genitori e agli insegnanti. È un servizio di prima consulenza, senza pretesa "terapeutica", dove, in un clima di empatia, si possono affrontare i problemi emergenti nella vita scolastica ed extrascolastica degli adolescenti.

### Finalità e funzioni del centro di Ascolto per ragazzi

Il Centro si propone di stabilire una relazione accogliente con i ragazzi a livello individuale, di piccolo gruppo o di classe, per riflettere e ripensare alle esperienze e agli incontri che avvengono nelle loro vite, affrontando insieme i dubbi e le difficoltà, e imparando a gestire le emozioni che possono nascere. Il Centro di ascolto deve aiutare i ragazzi ad acquistare più fiducia in se stessi consolidando la propria autostima per non farsi "stressare" dalle relazioni scolastiche ma soprattutto dalle difficoltà della vita. Il Centro offre una immediata disponibilità ad accogliere i ragazzi, senza figure filtro tra essi e gli operatori consultoriali (psicologo e assistente sociale), con la garanzia dell'anonimato e della riservatezza. Lo strumento principale di cui gli operatori si avvalgono è l'ascolto. Ascoltare implica ricettività, curiosità, interesse per l'interlocutore. L'ascolto, perché sia tale, non si propone di "normalizzare" i comportamenti, ma vuole rispondere ad un bisogno vitale, particolarmente presente nell'adolescenza, quale quello di sentirsi accolti senza condizioni, pregiudizi e soluzioni a-priori. Dopo il colloquio, sulla base delle esigenze emerse, il ragazzo potrà trovare sostegno in consultorio e/o orientato verso i servizi. Nei consultori familiari di Potenza e Villa D'Agri è dedicato uno spazio dove gli operatori consultoriali, Assistente Sociale e Psicologo, saranno presenti in giorni e orari predeterminati concordati con la scuola. lo spazio sarà aperto anche ai genitori e agli insegnanti. In collaborazione con la scuola dovrà essere istituito un sistema di prenotazione attraverso posta elettronica. Sarà garantita la privacy, la tipologia della domanda sarà valutata e approfondita in itinere per poter strutturare efficaci interventi successivi. Sulla base di problematiche emerse si potranno organizzare incontri di gruppo.



# Consultorio Familiare di Venosa

**Il Consultorio Familiare di Venosa** promuove con almeno 6 incontri all'anno attività di sensibilizzazione per la vaccinazione anti-HPV.

Attraverso il **Percorso Nascita** soddisfa il 100% delle richieste per i corsi pre e post parto.

Con il **Percorso Infanzia** garantisce i corsi sulla sicurezza stradale e domestica con almeno due eventi all'anno.

**Percorso Adolescenti:** si effettuano corsi di informazione e promozione della conoscenza con almeno due eventi all'anno;

Il Consultorio mette in essere due percorsi dedicati alle donne con **Percorso Donna** con il quale soddisfa il 100% delle richieste e **Percorso Menopausa** con spazi dedicati alle donne e attività di informazione.

Attività di informazione, relazione, applicazione delle linee guida, prescrizioni contraccettivi e counseling contraccettivi vengono effettuati attraverso il percorso finalizzato ad azioni per la riduzione dell'IVG (Interruzione volontaria di gravidanza);

Con l'attività di sostegno alla genitorialità promuove incontri nelle scuole con i genitori.



# Dipartimento di Prevenzione Collettiva della Salute Umana Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica

Nel 2023 sono stati espletati controlli su immigrati e rifugiati con relativa vaccinazione antipoliomielite, laddove necessario. Il Dipartimento ha provveduto al rilascio di n. 5.651 certificati vaccinali, in applicazione alle disposizioni di cui alla legge 31/07/2017 n. 119, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale del 5/8/2017. Tabella attività (Fonte Relazione sulla gestione anno 2023)

PRESTAZIONI	ANNO 2023	ANNO 2022	Scostamento in valori assoluti
<b>Prevenzione malattie infettive</b>			
1. Vaccinazioni obbligatorie e raccomandate*	106.795	101.082	5.713
2. Vaccinazioni internazionali	296	102	194
3. Vaccinazioni AntiPoliomielite immigrati	293	117	176
4. Indagini epidemiologiche e provvedimenti conseguenti	388	13.660	-13.272
5. Controllo sanitario immigrati	1.094	659	435
6. Rilascio Certificati Vaccinali	5.651	6.419	-768
<b>Attività Medico legale</b>	<b>114517</b>	<b>122.039</b>	<b>-7.522</b>
1. Rilasci/Conferma Patente A – B – D – E – K	4.601	5.993	-1.392
2. Esami psicotecnica	644	643	1
3. Rilascio/Rinnovo Porto d'Armi	206	266	-60
4. Certificati idoneità lavoro	47	28	19
5. Visite Medico Fiscali per tutela lavoratrici madri	126	106	20
6. Certificati di idoneità psicofisica all'adozione	91	68	23
7. Visite per rilascio contrassegno automobilistico H	354	325	29
8. Visite Fiscali	2	6	-4
9. Atti relativi alla Legge 210/92 **	0	9	-9
10. Certificati di interdizione dal lavoro per maternità	607	741	-134
11. Certificati cessione quinto dello stipendio	2	1	1

# Dipartimento di Prevenzione Collettiva della Salute Umana Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica

PRESTAZIONI	ANNO 2023	ANNO 2022	Scostamento in valori assoluti
<b>Prevenzione malattie infettive</b>			
12. Certificazioni elettori fisicamente impediti	42	92	-50
13. Rilascio/Rinnovo libretti idoneità sanitaria	18	20	-2
14. Visite di Medicina dello Sport	463	375	88
15. Visite mediche della C.M.L. per patenti di guida ***	4.224	3.829	395
16. Gravi patologie	15	17	-2
<b>Polizia Mortuaria</b>	<b>11.442</b>	<b>12.519</b>	<b>-1.077</b>
1. Visite necroscopiche	2.044	1.876	168
2. Certificati necroscopici	794	611	183
3. Trasporti salme	69	79	-10
4. Traslazioni/Estumulazioni	61	45	16
5. Idoneità carri funebri	141	114	27
6. Vigilanza P.M.	71	40	31
<b>Controllo e Vigilanza igienico – sanitaria</b>	<b>3180</b>	<b>2.765</b>	<b>415</b>
1. Pareri preventivi SUDE (resid., comm., servizi, scuole, cimiteri , impianti sportivi, ecc.	327	214	113
2. Pareri preventivi insediamenti produttivi, zootecnici, ecc.	40	45	-5
3. Pareri e verifiche studi medici e strutture sanitarie (L.R. n. 28/2000 e DGR n. 1218/17	79	60	19
4. Pareri e verifiche strutture Socio Assistenziali (asili, ludoteche, centri diurni, ecc.) DGR n. 194/17	98	77	21
5. Pareri ed idoneità locali parrucchieri, estetisti e Tatuatori	44	55	-11
6. Piani bonifiche amianto	224	134	90
7. Certificati antigienicità alloggi	71	59	12
8. Attività di vigilanza e/o esposti-richieste di PG	141	66	75
9. Altro: commissioni Gas tossici, pubblico spettacolo, ab. Vendita fitosanitari, R.I., Conferenze dei Servizi, ecc.	106	137	-31
10. Attività di educazione sanitaria	6.561	4.340	2.221
11. Gestione multa 50enni non vaccinati COVID	0	2.182	-2.182
	<b>7691</b>	<b>7.369</b>	<b>322</b>
<b>Totale</b>	<b>265.969</b>	<b>160.562</b>	<b>-15.870</b>

# Dipartimento di Prevenzione Collettiva della Salute Umana Igiene degli Alimenti e Nutrizione (SIAN)

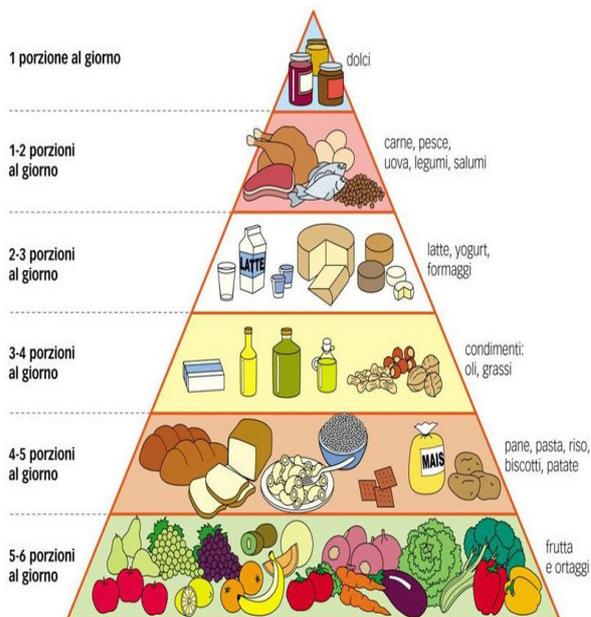
## Il Servizio SIAN si occupa di:

Verifica preliminare alla realizzazione, attivazione, modifica di attività di produzione, preparazione, confezionamento, deposito, trasporto, somministrazione e commercio di prodotti alimentari di competenza e bevande e rilascio relativo parere;

controllo ufficiale dei prodotti alimentari e dei requisiti strutturali e funzionali delle attività di produzione, preparazione, confezionamento, deposito, trasporto, somministrazione e commercio di prodotti alimentari di competenza e bevande;

controllo ufficiale sulla produzione e sul commercio dei prodotti dietetici e degli.

Piramide Alimentare Italiana Giornaliera



Visite Dietologiche	gennaio – dicembre 2023
Visite dietologiche prima visita	562
Visite dietologiche di controllo	641
<b>ALTRE ATTIVITA' DEL S.I.A.N.</b>	
DESCRIZIONE ATTIVITA'	gennaio – dicembre 2023
Campioni effettuati per ricerca di residui di fitosanitari	96/96
Sicurezza degli Alimenti: Segnalazioni Certificate di Inizio Attività	1342/1342
Controllo delle acque destinate a consumo umano: giudizi di potabilità	522/522
Prevenzione e controllo delle tossinfezioni alimentari: notifiche malattie infettive	7/7
Verifiche dei Sistemi di Allerta, per alimenti non idonei: interventi di vigilanza	632/632
Prevenzione squilibri nutrizionali: Tabelle dietetiche predisposte	343/343
Prevenzione sovrappeso e obesità: interventi educativi nelle scuole	41 (*Progetto Okkio alla Salute)
Igiene degli alimenti: procedure di categorizzazione del rischio	10% (22/220) Opifici controllati)
Igiene degli Alimenti: Audit	5
Igiene degli alimenti: controllo ufficiale degli alimenti - campioni prelevati	276

# Dipartimento di Prevenzione Collettiva della Salute Umana

## Prevenzione e Protezione e Impiantistica nei Luoghi di Lavoro

L'UOC Prevenzione e Protezione e Impiantistica nei Luoghi di Lavoro si occupa di:

verifiche di impianti ed apparecchi (ascensori e montacarichi, impianti per la protezione contro le scariche atmosferiche, impianti di messa a terra, apparecchi di sollevamento, recipienti a pressione, generatori di vapore, impianti di riscaldamento e frigoriferi ed altri impianti) sottoposti a verifica secondo la normativa statale vigente;

rilascio libretti di tirocinio per esami di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore; pareri preventivi richiesti dai Comuni su progetti relativi ad attività produttive, al fine di verificare la compatibilità dei medesimi con le esigenze di sicurezza dei lavoratori.

<b>PRESTAZIONI</b>	<b>Totale Gennaio- Dicembre 2023</b>
Verifica Apparecchi di sollevamento	141
Verifica protezione scariche atmosferiche	2
Verifica impianti messa a terra	142
Verifica luoghi a rischio incendio ed esplosione ed omologazioni	10
Verifica apparecchi a pressione di gas	48
Verifica impianti di riscaldamento	4
Verifica generatori di vapore	3
Verifica impianti ascensori	11
Commissioni L.R. 28/00	27
Taratura valvole di sicurezza	=
Sopralluogo	=
Com. Tec. Reg. e GDL C.T.R.	8
Comitato Reg.le Coordinamento attività di Prevenzione e Vigilanza	2
Commissione e R.ni Patentini G.V.	2
Comitato di Dipartimento	1
Rottamazione apparecchi	=
Commissione Pubblico Spettacolo	=
Commissione carburanti	4
Riunione U.O.	4
Riunione organizzativa L.R. 28/2000	1
Pareri preventivi	=
Accessi Total omologazione impianti elettrici	=
Commissione Gara	2
Appalto/Giudicatrice, Mobilità/Concorsi	=
Collegio Direzione	=
Accessi	3
Riunioni TOTAL c/o Uffici ASP	=
Verifica ottemperanza	=
Visita a vuoto	=
Dichiarazioni di conformità impianti di messa a terra, imp. Di protezione contro le scariche atmosferiche ed omologazione imp. elettrici in luogo con pericolo di esplosione	116

### Fatturazione relativa alle verifiche effettuate

**Periodo: Gennaio-Dicembre 2023**  
euro 53,981,36

### Apparecchi verificati all'interno dell'Azienda e non fatturati.

**Periodo: Gennaio-Dicembre 2023**  
euro 7,438,00

# Dipartimento di Prevenzione Collettiva della Salute Umana

## Medicina del Lavoro e Sicurezza degli ambienti di lavoro

Il servizio si occupa della tutela e della sicurezza dei lavoratori attraverso interventi di prevenzione e di vigilanza/repressione e di controlli nei luoghi di lavoro. Vengono, altresì, svolte indagini di polizia giudiziaria per infortuni sul lavoro e malattie professionali. La tutela dei lavoratori ha assunto sempre più la caratteristica di sistema integrato di tutela, che va dagli interventi di prevenzione nei luoghi di lavoro, alle prestazioni sanitarie ed economiche, alle cure, riabilitazione e reinserimento nella vita sociale e lavorativa nei confronti di coloro che hanno subito danni fisici a seguito di infortunio o malattia professionale.

Altro compito importante è la promozione di iniziative di informazione e formazione, nei confronti di tutti i soggetti della prevenzione. In quest'ottica si associa anche l'importante attività svolta da personale specializzato dell'Unità Operativa Complessa attraverso gli sportelli informativi ubicati sul territorio di Melfi, Lagonegro, Potenza e Villa d'Agri.

### Dati di attività

Gli sportelli informativi per lavoratori e imprese sono stati aperti per circa 18 ore settimanali complessive. Sono stati realizzati 7 eventi formativi sulla prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro, in collaborazione anche con altri enti: INAIL, Ispettorato territoriale del Lavoro, enti locali e associazioni di categoria. Sono state effettuate 419 prescrizioni con sanzioni ai sensi del d. lgs. n. 758/1994. Le somme incassate sono state pari ad euro 473.076, 75. Sono state, inoltre, incassate euro 10.087,00 per le valutazioni dei ricorsi avversi al giudizio del medico competente (pervenuti in n. 156 ed archiviati in n. 131). L'Unità Operativa ha elevate 31 sanzioni amministrative tra artigianato, edilizia ed agricoltura, il cui importo viene incamerato dalla Regione Basilicata. I cantieri notificati sono stati 2000, di cui il 32,70% sono stati ispezionati. Gli interventi effettuati su segnalazioni da parte dei cittadini, dei lavoratori o dei sindacati sono stati 15 in edilizia, 35 in attività di servizio e zero in agricoltura.

### Agricoltura

Anche nel 2023 ha rappresentato un settore ad alto rischio di infortuni gravi o mortali in occasioni di lavoro. Le cause degli stessi sono: macchine vetuste, ribaltamento del trattore e schiacciamento. Nella maggior parte dei casi i sistemi di protezione, l'arco o il roll-bar e le cinture erano presenti ma non attive. Diverse le concause: morfologia del terreno, fossi/buche, manovre sbagliate, sbilanciamento del traino. Sono state eseguite 127 azioni in agricoltura, da cui sono scaturite 32 disposizioni, 80 sopralluoghi, zero illeciti amministrativi e 58 prescrizioni a carattere penale.

### Industria e Servizi

I settori dell'industria e dei servizio sono i settori in cui sono avvenuti il maggior numero di infortuni mortali sul lavoro nell'anno 2023, durante il quale ci sono stati due decessi, 622 azioni ispettive e 196 contravvenzioni riguardanti: le attrezzature di lavoro prive di dispositivi di sicurezza, ambiente di lavoro e viabilità, mancata o non adeguata valutazione dei rischi, obblighi generali del datore di lavoro, carenza di formazione, inadeguata/carente segnaletica di sicurezza. Sono stati effettuati 425 sopralluoghi in aziende, con 147 disposizioni e 15 illeciti amministrativi.

### Edilizia

Nel corso del 2023 sono stati eseguiti sopralluoghi in 654 cantieri, dai quali sono scaturiti 165 prescrizioni, 16 illeciti amministrativi, 199 disposizioni riguardanti segnatamente: mancata adozione di misure di sicurezza sui ponteggi, presenza di attrezzature prive di dispositivi di sicurezza, assenza di formazione, assenza di idoneità alla mansione specifica, mancata o non adeguata valutazione dei rischi.

# Dipartimento di Prevenzione Collettiva della Salute Umana

## Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro

Nel 2023 sono stati registrati n. 87 gli infortuni sul lavoro con prognosi >30 giorni, con un totale di 190 accessi da parte del personale per condurre le indagini. Cinquantanove indagini di polizia giudiziaria per infortunio sono state completate ed archiviate.

Sono state svolte le indagini per 5 infortuni mortali, pari al 100% degli eventi accaduti: n.1 infortunio mortale nell'area del Vulture-Melfese, n. 3 nel Potentino e n. 1 nell'area del Lagonegrese- Val D'Agri. Questi infortuni mortali si sono registrati n. 2 in agricoltura, n.2 in attività legate ai servizi e all'industria e n. 1 all'edilizia.

Sono state condotte n. 12 le indagini, su delega della Procura o delle Forze dell'Ordine. Sono pervenute, inoltre, n. 100 segnalazioni per Malattie Professionali e sono state oggetto di indagini n. 140 malattie, di cui n. 65 in fase di istruttoria, n. 75 concluse (di cui n. 70 archiviate per ragioni di non procedibilità).

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	PERIODO GENNAIO/DICEMBRE 2023
Eventi formativi	7
Cantieri notificati alla U.O.C. Medicina del lavoro e Sicurezza degli ambienti di lavoro	2000
Cantieri ispezionati tra quelli notificati alla U.O.C. Medicina del lavoro e Sicurezza degli ambienti di lavoro	656
Interventi nei cantieri effettuati su segnalazioni pervenute da cittadini, lavoratori, sindacati in edilizia	15
Sopralluoghi in agricoltura	80
Disposizioni in agricoltura	32
Illeciti amministrativi in agricoltura	0
Prescrizioni a carattere penale in agricoltura	58
Deleghe di indagini della Procura per infortuni sul lavoro	12
Attività di vigilanza nel settore dell'industria e dei servizi: aziende ispezionate	622
<b>Totali contravvenzioni impartite</b>	<b>419</b>
Disposizioni emesse industria e servizi	147
Illeciti amministrativi rilevati in industria e servizi	15
Interventi nelle attività dei servizi e industria effettuati su segnalazioni pervenute da cittadini, lavoratori, sindacati	35
Infortuni sul lavoro con prognosi > 30	87
Indagini di polizia giudiziaria (inch. Inf. + prescrizioni)	506
<b>Totale delle aziende attive sul territorio di competenza dell'ASP</b>	<b>8650</b>
<b>Totale delle aziende attive oggetto di vigilanza</b>	<b>1356</b>

# Dipartimento di Prevenzione Collettiva della Salute Umana Medicina dello Sport

L'Atleta che intende praticare attività sportiva è tutelato nella propria salute dal circuito sanitario dell'Azienda Sanitaria Locale di potenza, che soddisfa ogni esigenza a seconda dell'età, della tipologia sportiva (agonistica, non agonistica e/o ad elevato impegno cardiovascolare e professionistica), dell'appartenenza o meno a squadre competitive.

Lo sforzo compiuto dalla ASP si è concretizzato in un percorso facile per l'atleta e ricco di offerte diagnostiche, a garanzia della tutela della salute in condizioni di sforzo fisico.

L'Atleta può effettuare, presso le sedi ASP, le prestazioni utili al rilascio della certificazione di idoneità all'espletamento dell'attività agonistica e non.

La Medicina dello Sport effettua, inoltre, altre attività quali la tutela sanitaria degli atleti professionisti, la divulgazione e l'affermazione di corretti stili di vita acquisibili con lo sport, per disformismi dell'apparato muscolo-scheletrico, lo sport-terapia come prescrizione dell'esercizio fisico nei cardiopatici e negli anziani secondo le linee guida della federazione Medico Sportiva Italiana.

Le sedi della U.O.S.D. Medicina dello Sport si trovano a: Potenza, Lauria, Senise, Chiaromonte, San Brancato di Sant'Arcangelo.



# Dipartimento Prevenzione della Sanità e Benessere animale (SBA)

## Area "A", Area "B", Area "C"

Il Dipartimento di Prevenzione della Sanità e Benessere Animale, con le sue tre aree, svolge un ruolo di primaria importanza che incide significativamente su settori fondamentali, quali sono il comparto zootecnico e la filiera alimentare.

**Area "A" - Sanità animale;**

**Area "B" - Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione degli alimenti di origine animale e loro derivati;**

**Area "C" - igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.**

Tutte le attività delle aree sopra indicate, hanno lo scopo comune di garantire il controllo sulle produzioni animali lungo tutta la filiera, "dalla stalla alla tavola", dalla produzione primaria alla commercializzazione dei prodotti, passando per tutte le fasi regolamentate da normative europee, nazionali e regionali.

Il punto focale dell'intero sistema dei controlli, vede il **"consumatore"** come il fulcro attorno al quale si intersecano i compiti delle diverse aree, garantendo una visione di insieme che mette al riparo lo stesso dai rischi di varia natura. I compiti dell'intero Dipartimento vengono svolti all'insegna della trasparenza con efficienza ed efficacia, assicurando un monitoraggio costante lungo tutta la filiera dei prodotti di origine animale, certificato da una serie di adempimenti che risultano peraltro fruibili anche dal consumatore.

Trattasi di dati riferibili alle certificazioni delle qualifiche sanitarie, alle visite ispettive, ai controlli tutti, mirati o causali, all'opposizione finale della bollatura delle carni, a quelle relative all'utilizzo dei farmaci e della lotta al randagismo e malattie connesse.

Il dipartimento, attraverso l'articolazione delle tre Aree, opera in un contesto provinciale che vede non solo la presenza di grandi Aziende di importanza europea per fatturato, numero di addetti e *brands* (Barilla, Ferrero, Auschan ecc.), ma anche una rete della grande distribuzione organizzata (GDO), nonché una diffusa presenza di aziende medio piccole legate ad un'organizzazione di tipo familiare che alienano e/o trasformano i loro prodotti in un contesto ancora limitato e il più delle volte rivolto esclusivamente ai territori limitrofi.

Siffatta situazione, legata principalmente all'ampiezza del territorio, considerando anche la sua conformazione oro-geografica e l'elevato numero di comunità locali, si può facilmente comprendere come tutte le azioni dei servizi dipartimentali si muovano in un contesto ed in una situazione epidemiologica di assoluta importanza. Ecco perché tutti gli interventi vengono calibrati non solo in ragione delle criticità che via via emergono, sia a livello regionale che nazionale, ma anche nel pieno rispetto delle attività di prevenzione relative ai compiti ordinari. Il dipartimento SBA ha così, assicurato una serie di interventi organici tesi ad assicurare: l'effettuazione omogenea e coordinata di controlli in tutte le fasi della produzione; l'attuazione dei diversi piani di controllo e monitoraggio voluti e previsti dal legislatore nazionale e regionale, con adattamento alle specifiche situazioni territoriali.

Per conseguire gli obiettivi, è stata disposta una triplice formazione: quella rivolta al proprio personale ed alla propria dirigenza, continua e costante; quella rivolta alla utenza sotto forma di divulgazione/informazione e quella rivolta all'operatore dell'industria alimentare che con le ultime normative, viene investito di un ruolo di primaria importanza nella sicurezza dei suoi prodotti in quanto a questi compete la responsabilità finale della salubrità degli alimenti.

# Area “A” - Sanità animale

Il servizio tutela la salute degli animali da reddito e da compagnia, per tutte le malattie di interesse zoo-economico, e per tutte quelle potenzialmente trasmissibili dagli animali all'uomo (zoonosi) e viceversa (antropozoonosi), attraverso l'applicazione delle direttive impartite dalle normative comunitarie, nazionali e regionali. L'obiettivo a cui il servizio è chiamato è l'acquisizione della qualifica sanitaria **“indenne”** da estendersi all'intero territorio provinciale. Il servizio cura la registrazione degli allevamenti e l'implementazione sui sistemi informativi (BDR) di ogni dato relativo ai capi, ai loro spostamenti e l'identificazione elettronica degli stessi. Tutte le informazioni, comprese quelle relative alla sanità dei capi, sono utili, oltre che all'utenza, alle Associazioni di categoria, enti ed istituzioni ai fini della programmazione, tenuta del fascicolo aziendale, ma soprattutto consentono il pagamento dei premi della Politica Agricola Comune in favore dei titolari d'azienda. Le azioni poste in campo hanno consentito la riduzione di focolai di malattie infettive, il posizionamento del *range* chiesto dal Ministero della Salute per l'assegnazione della qualifica di **“territorio indenne”** e la libera circolazione/vendita dei capi di bestiame e dei prodotti da essi derivati.

Nel 2023 sono stati effettuati i seguenti controlli:

Malattia	Stabilimenti da controllare	Stabilimenti controllati	Risultato dei controlli in %
Brucellosi bov.e buf.	1796	1796	100%
Brucellosi ovicaprina	4018	4018	100%
Tubercolosi	1899	1899	100%

# Controlli anagrafici anno 2023

Specie	n. stabilimenti da controllare	n. stabilimenti controllati	Risultato dei controlli in %
Bovini e bufalini	64	83	129%
ovicapri	129	132	102%
Suini	24	47	195%
Equidi	87	97	111%
Api	9	21	233%

Oltre alle attività routinarie il servizio è chiamato a svolgere una costante attività di sorveglianza (attiva e passiva) su tutte le malattie che, assenti dal territorio nazionale o endemiche, si manifestano di volta in volta. Malattie dal forte impatto socio economico che generano urgenze richiedenti capacità gestionali immediate per rispondere a tutta la normativa che ne consegue e nello specifico: peste suina africana, peste suina classica, malattia di Aujeszky, malattia vescicolare del suino (territorio indenne).

**Peste Suina** : Suidi domestici controllati n. 313, Suidi selvatici controllati n. 370;

**Peste Suina Classica**: Totale di aziende da controllare n. 43, numero capi n. 311;

**Malattia di Aujeszky**: totale aziende oggetto del programma 110, aziende suinicole non contaminate dalla malattia n. 109.

Il servizio ha effettuato 4000 visite per macellazioni di suini a carattere familiare.

I controlli vengono fatti anche sulla scrapie, malattia neurodegenerativa appartenente al gruppo delle encefalopatie spongiformi trasmissibili (EST) causata da agenti definiti "prioni", che colpisce pecore e capre in una forma classica e una forma atipica.

# Area “B”- Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati

Il servizio garantisce la sicurezza alimentare lungo tutta la filiera produttiva, e cioè bisogna “garantire che un alimento non causi danno dopo che è stato preparato e/o consumato secondo l’uso a cui esso è destinato” ( Codex alimentarius). La Sanità Pubblica garantisce l’igiene degli alimenti attraverso tre livelli di misure igieniche da adottare nel processo produttivo, di trasformazione e di conservazione degli alimenti:

l’applicazione del Pacchetto igiene; l’adozione dei requisiti igienici contenuti nel codex di good practice delle aziende; l’applicazione del sistema HACCP introdotto nel 1997 ed implementato successivamente e che ha visto un crescente coinvolgimento dell’OSA nelle assunzioni di responsabilità.

Il servizio garantisce, dunque, tutta l’attività di ispezione e vigilanza sulle filiere produttive, attraverso controlli igienico-sanitari programmati a su sospetto, utilizzando i piani di campionamento, sia presso gli allevamenti sia nella filiera di trasformazione dei prodotti di origine animale, come sistema di monitoraggio continuo e costante. Il controllo viene effettuato anche sul rispetto dei limiti massimi di residui e di antiparassitari, nonché di contaminanti ambientali, mediante l’attuazione del Piano Nazionale Residui e , grazie all’attività di campionamento casuale, si è proceduto alla ricerca di sostanze vietate somministrate illecitamente.

il servizio ha garantito la vigilanza in tutti gli impianti di macellazione presenti sul territorio, assicurando il controllo sulle carni destinate al consumo umano. L’Area “B” ha infine il compito di partecipare, singolarmente o in sinergia con altri dipartimenti, al rilascio di pareri con o senza sopralluogo, finalizzati alla apertura di nuove realtà produttive, o alla loro implementazione. Di fondamentale importanza è stata la interlocuzione con gli operatori del settore e le categorie di riferimento, assicurata periodicamente da incontri finalizzati alla conoscenza degli elementi di rischio nel processo produttivo e alla conseguente assegnazione delle categorie di rischio, nonché da esigenze dettate da emergenze sanitarie come la Peste Suina Africana.

Di seguito le tabelle dei risultati raggiunti per l’anno 2023:

<b>TOTALE MACELLAZIONI 2023</b>			
<b>STABILIMENTI</b>	<b>TIPO</b>	<b>GIORNATE DI MACELLAZIONE</b>	<b>N.° C.U. EFFETTUATI</b>
<b>14</b>	<b>UNGULATI DOMESTICI</b>	<b>1244</b>	<b>107063</b>
<b>2</b>	<b>POLLAME E LAGOMORFI</b>	<b>105</b>	<b>79579</b>

# Area “B”, le macellazioni

TOTALE MACELLAZIONI ANNO 2023 TERRITORIO ASP - POTENZA

	VITELLI	OVINI	CAPRINI	AGNELLI	CAPRETTI	SUINI	EQUINI	CINGHIALI
BOVINI								
8347	401	3306	649	44541	8676	34078 (172 <25kg)	74	6322



# Area “B” : Trichinella al macello, Salmonella carni suine

<b>SUINI</b>	<b>CINGHIALI</b>	<b>EQUIDI</b>
<b>34078</b>	<b>6322</b>	<b>74</b>
<b>TOTALE 40486</b>		



<b>SALMONELLA CARNI SUINE</b>	
<b>N. CAMPIONI IN AUTOCONTROLLO di cui al Reg.Ce 2073</b>	<b>405</b>
<b>campioni positivi</b>	<b>0</b>
<b>SIEROTIPIZZAZIONE</b>	
<b>N. CAMPIONI AI SENSI DEL REG. 854</b>	<b>162</b>
<b>campioni positivi</b>	<b>0</b>
<b>SIEROTIPIZZAZIONE</b>	

# Area “B” : macellazione capi di età superiore ai 18 mesi,capi sottoposti a tes per scrapie

## VOLUMI DI MACELLAZIONE DEI CAPI DI ETA' SUPERIORE AI 18 MESI ANNO 2023

<b>Ovini macellati</b>	<b>2182</b>
<b>Caprini macellati</b>	<b>538</b>

## CAPI SOTTOPOSTIA TEST PER SCRAPIE ANNO 2023

<b>OVINI</b>	<b>407</b>
<b>CAPRINI</b>	<b>453</b>



## ISPEZIONE POST MORTEM



# Area “B”: attività ispettive anno 2023

Numero stabilimenti	Stabilimenti ispezionati	Numero ispezioni	Numero stabilimenti con NON Conformità	Numero Stabilimenti auditati
<b>484</b>	<b>566</b>	<b>848</b>	<b>30</b>	<b>18</b>

Attività ispettive per impianti di macellazione Periodo 2023	Macellazione ungulati Reg.853\2004	Macellazione avicuniculi Reg.853\2004
NUMERO IMPIANTI PRESENTI	<b>14</b>	<b>2</b>
NUMERO IMPIANTI CONTROLLATI REG.(CE) 1099/2009	<b>13</b>	
N. CONTROLLI UFFICIALI EFFETTUATI UTILIZZANDO LA CHECK-LIST (in toto o in parte) E REG.(CE) 1099/2009	<b>23</b>	
N. IMPIANTI NON CONFORMITA'	<b>0</b>	
NUMERO E TIPOLOGIA NON CONFORMITA' RISCONTRATE	<b>0</b>	
NUMERO E TIPOLOGIA NON CONFORMITA' RISCONTRATE di cui: - Benessere animale alla Macellazione Programma - Benessere animale alla Macellazione-Gestione -Formazione Personale - Strutture ed Attrezzature - Manutenzione degli strumenti per la immobilizzazione e lo stordimento- programma - Manutenzione degli strumenti per la immobilizzazione e lo stordimento - gestione	<b>0</b>	
N. TOTALE DI PROVVEDIMENTI ADOTTATI A SEGUITO DI NON CONFORMITA'	<b>0</b>	
Prescrizioni		
Sanzioni		

# Area “B”: Piani di controllo regionali

## Piani di Controllo Regionale

<b>Piano Alimenti e Bevande - Controlli Microbiologici</b>	<b>71 programmati</b>	<b>71 effettuati</b>
<b>Piano Alimenti e Bevande – Controlli Chimici</b>	<b>28 programmati</b>	<b>28 effettuati</b>
<b>Piano di controllo per la ricerca di residui di fitosanitari</b>	<b>27 programmati</b>	<b>27 effettuati</b>
<b>Piano Additivi</b>	<b>4 programmati</b>	<b>4 effettuati</b>
<b>Piano Radiazioni Ionizzanti:</b>	<b>3 programmati</b>	<b>3 effettuati</b>
<b>Piano di controllo dei contaminati ambientali e industriali</b>	<b>14 programmati</b>	<b>14 effettuati</b>
<b>Piano di controllo dei contaminanti agricoli e tossine vegetali</b>	<b>5 programmati</b>	<b>5 effettuati</b>



# Area “C”: alimentazione animale, igiene dei mangimi

„In base a quanto previsto da norme comunitarie (Reg. CE 183/2005, Reg CE 999/2001 e Dec. CE 29/2000) chiunque intenda operare con varie attività nel settore mangimistico ed effettua operazioni correlate con l'alimentazione animale deve comunicare all'Autorità Competente ogni inizio di nuova impresa o acquisire specifica autorizzazione per produrre e/o commercializzare mangimi.

## ESECUZIONE DEL PIANO NAZIONALE ALIMENTAZIONE ANIMALE

- „Esecuzione dei piani di campionamento degli animali zootecnici per la ricerca di inquinanti ambientali, microbiologici, sostanze vietate ed ONM non autorizzati, trattamenti illeciti;
- „Registrazione e controllo degli stabilimenti autorizzati alla produzione ed alla commercializzazione.

**Attività eseguita**  
**100% dei controlli previsti dai piani nazionali e regionali**

## ESECUZIONE PIANO NAZIONALE RESIDUI

- „ Ricerca di Residui di farmaci e contaminanti ambientali negli animali e nei prodotti di origine animale (latte-miele)

**Attività eseguita**  
**100% dei controlli previsti dai piani nazionali e regionali**



# Area “C”: Igiene degli allevamenti e produzioni zootecniche

**L'Area “C”** è la struttura preposta a tutelare le condizioni di salute e di benessere del patrimonio zootecnico, il controllo della salubrità degli alimenti prodotti dagli animali, delle strutture adibite all'allevamento, dell'utilizzo del farmaco in zootecnia e alimentazione animale. Il servizio si occupa di interventi per la corretta convivenza dell'uomo con gli animali domestici, sinantropici e selvatici in ambito urbano, anche ai fini della prevenzione di fatti indesiderabili, in collaborazione con enti locali. Provvede all'iscrizione, registrazione e controllo dell'anagrafe degli animali d'affezione, sia ai fini dello smarrimento degli animali che alla lotta e prevenzione del fenomeno del randagismo. Interventi su segnalazione di Enti o privati nel caso di maltrattamenti degli animali L.R. 46/2018, art. 6; servizio di primo soccorso, di pronto soccorso ed emergenza veterinaria, atto alla stabilizzazione di cani e gatti randagi ritrovati feriti o gravemente ammalati ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 46/2018.

**IGIENE ZOOTECNICA:** attività di vigilanza e controllo del benessere degli animali da reddito tramite esecuzione di piani di attività predisposti dal Ministero della Salute; Pareri preventivi per la realizzazione degli allevamenti zootecnici; controllo dell'impatto ambientale degli insediamenti zootecnici; Pareri per la realizzazione degli impianti di generazione di energie alternative collegati ad insediamenti zootecnici; Biosicurezza negli insediamenti zootecnici, pareri per l'apertura di nuovi codici e controllo su quelli esistenti in ottemperanza a piani nazionali; Autorizzazione e controllo delle aziende zootecniche che producono latte; Benessere degli animali in allevamento e durante il trasporto; Autorizzazione dei trasporti di animali vivi – Reg. CE 1/2005.

<b>Attività eseguita</b>
--------------------------

<b>100% delle richieste pervenute</b>
---------------------------------------

## **FARMACO ED ANTIMICROBICO RESISTENZA:**

Controllo dell'utilizzo del farmaco in ambiente zootecnico;  
Sorveglianza sull'utilizzo degli antimicrobici;  
Vigilanza e controllo sulle strutture dedite alla cura degli animali d'affezione.

<b>Attività eseguita</b>
--------------------------

<b>100% dei controlli previsti dai piani nazionali e regionali e delle richieste prevenute</b>
--

**SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE:** In base a quanto previsto dalla normativa comunitaria (Reg. CE 1069/2009 Reg. UE 142/2011) chiunque intende effettuare attività di trasporto, lavorazione di sottoprodotti o loro derivati per scopi diversi dall'alimentazione animale, produzione di cosmetici, dispositivi medici, diagnostici, medicinali e medicinali veterinari, centri di raccolta, impianti oleochimici che utilizzano sottoprodotti di origine animale deve comunicare all'Autorità competente ogni inizio di attività: Istruttoria per successiva autorizzazione regionale delle imprese che effettuano la manipolazione, il trasporto e lo stoccaggio dei sottoprodotti; vigilanza e controllo delle strutture autorizzate.

<b>Attività eseguita</b>
--------------------------

<b>100% delle richieste pervenute</b>
---------------------------------------

# Area “C”: animali d’affezione e controllo del randagismo

- Interventi per la corretta convivenza dell’uomo con gli animali domestici, sinantropici e selvatici in ambito urbano;
- Attività correlata alla gestione dell’anagrafe degli animali di affezione, la lotta al randagismo, la prevenzione delle aggressioni provocate da animali e il controllo delle colonie feline presenti sul territorio;
- Iniziative di formazione e informazione alla cittadinanza anche da svolgere in ambito scolastico;
- Vigilanza sull’impiego degli animali utilizzati negli interventi assistiti con animali (pet-therapy);
- Prevenzione delle aggressioni provocate da animali, problemi sanitari e di pubblica sicurezza correlati, rapporti con le autorità di Polizia;
- Attività di controllo negli inconvenienti igienico-sanitari causati da animali d’affezione;
- Attività di promozione del corretto rapporto uomo-animale, ai fini della prevenzione di fatti indesiderabili, anche in collaborazione con gli Enti locali;
- Iscrizione , registrazione e controllo dell’anagrafe degli animali d’affezione;
- Interventi chirurgici di ovariectomia e sterilizzazione degli animali d’affezione randagi e di proprietà solamente per i cittadini aventi diritti ai sensi della normativa regionale (L.R. n. 46/2018) sul randagismo;
- Sostegno ai Comuni nelle azioni di contrasto al randagismo;
- Sportello per la tutela del benessere degli animali d’affezione;
- Esecuzione delle azioni di profilassi della rabbia e valutazione degli animali aggressivi e morsicatori;
- Interventi su segnalazione di Enti e privati nel caso di maltrattamento degli animali L.R. 46/2018 art. 6;
- Servizio di primo soccorso, di pronto soccorso ed emergenza veterinaria, stabilizzazione di cani e gatti ritrovati feriti o gravemente ammalati ai sensi dell’art. 13 della L.R. n. 46/2018;
- Controllo sanitario degli animali ospitati nei canili sanitari con sterilizzazione, trattamenti profilattici, antiparassitari ed altre cure necessarie a garantire il benessere e la salute tese ad una pronta adozione.



# Dipartimento Salute Mentale

(Fonte: Relazione sulla gestione anno 2023)

**Il Dipartimento** è preposto alla tutela della salute mentale ed assicura tutte le attività di assistenza psichiatrica, neuropsichiatrica e psicologica per l'età evolutiva ed adulta ed inoltre comprende l'insieme dei servizi territoriali e ospedalieri dedicati alla prevenzione, cura e riabilitazione del disagio psichico e dei disturbi mentali degli adulti e di neuropsichiatria dell'età evolutiva.

I servizi:

Centri di salute mentale (CSM);

Centri diurni;

Servizio Psichiatrico di diagnosi e cura (SPDC);

day hospital;

Comunità protette;

Gruppi appartamento.

Al Dipartimento salute Mentale afferiscono i servizi:

Assistenza alle Dipendenze (SERD);

Centro di Riabilitazione Alcolologica (CRA);

Centro per i Disturbi Alimentari /CDA)

Strutture Psichiatriche per Attività Residenziali e Semiresidenziali;

CSM di Lauria, Vulture Melfese, Villa D'Agri e di Potenza.

## **ATTIVITA'**

Nell'ambito delle attività riabilitative sono state effettuate valutazioni periodiche utili a verificare e documentare l'efficacia e l'appropriatezza dei trattamenti e a valutare complessivamente l'efficacia dei PTRI.

E' stato implementato il progetto di terapia occupazionale rivolto agli utenti del C.R.R. di Avigliano, garantendo una frequenza bisettimanale dell'educatore professionale.

In collaborazione con la Camera di Commercio, con la quale è stato sottoscritto specifico protocollo d'Intesa, è stato portato avanti il progetto "Crescere in Digitale", rivolto a tutti i pazienti nella fascia di età 18-30 anni in carico al DSM ASP, attivato nel 2019.

Interventi psicoeducazionali e di supporto rivolti ai pazienti del territorio e ai loro familiari, conosciuti grazie al coinvolgimento nei progetti "Caffè Teseo" e "Crescere in digitale".

Sono stati rafforzati i contatti con le Strutture residenziali e maggiore attenzione è stata posta alla valutazione e al monitoraggio dei Progetti Terapeutici Riabilitativi Individualizzati, nonché alla verifica degli stessi, a cura delle figure professionali di competenza, quali il Dirigente Psicologo, l'Educatore professionale e il Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica.

È stato costantemente aggiornato il sistema informativo dell'U.O.S.D. SPARS con la creazione di un database specifico necessario al monitoraggio dei processi e degli esiti e all'elaborazione periodica di numerosi dati relativi a tutti i pazienti in carico al Dipartimento di Salute Mentale ASP e inseriti in strutture Residenziali e Semiresidenziali. Sono state svolte periodiche attività di formazione del personale.

In risposta alla crescente richiesta di competenze specifiche inerenti al gestione dei pazienti psichiatrici autori di reato e la loro osservazione durante l'inserimento in strutture residenziali, il tecnico della Riabilitazione Psichiatrica ha concluso lo Short Master dell'Università di Bari: "Risk assesment e valutazione di efficacia del trattamento riabilitativo forense".

(Segue tabella)

# Dipartimento Salute Mentale

(Fonte: Relazione sulla gestione anno 2023)

## DATI DI ATTIVITA' PERIODO GENNAIO - DICEMBRE 2023 E CONFRONTO CON LO STESSO PERIODO ANNO 2022

Descrizione	gennaio – dicembre 2023	gennaio – dicembre 2022
N. Strutture Residenziali	16	16
N. Strutture Semiresidenziali	1	1
N. Posti Residenziali	179	179
N. Posti Semiresidenziali	20	20
N. presenze in Strutture Residenziali	179	179
N. Ammissioni in Strutture Residenziali	74	63
Durata media del Trattamento Residenziale	36 mesi	36 mesi
Presenze in Strutture Semiresidenziali*	2.714	2.362
Accessi in Strutture Semiresidenziali per utente*	152	303

### Centro salute Mentale (CSM)

Il CSM è il cuore del Dipartimento Salute mentale. È la struttura deputata all'accoglienza del paziente, viene effettuata la valutazione delle condizioni psicopatologiche dello stesso, del suo funzionamento sociale e relazionale, delle dinamiche intrapsichiatriche e intra-familiari. Di seguito le tabelle riportano i dati di attività 2023:

Centri Salute Mentale (CSM) Vulture-Melfese		
Descrizione	gennaio - dicembre 2023	gennaio – dicembre 2022
N. Pazienti in carico	813	899
N. Nuovi casi	340	314
N. Visite Psichiatriche	112	187
N. visite psichiatriche di controllo	928	764
N. Visite Psichiatriche per Porto d'Armi	24	8
N. colloqui individuali	6992	6561
N. colloqui con familiari	2931	2992
N. Colloqui Psicologico-clinico	751	794
N. Consulenze Psichiatriche	50	96

# Dipartimento Salute Mentale

(Fonte: Relazione sulla gestione anno 2023)

Centri Salute Mentale (CSM) Vulture-Melfese		
Descrizione	gennaio - dicembre 2023	gennaio – dicembre 2022
N. Interventi riabilitativi risocializzanti	-----	56
N. totale di interventi su pazienti	<b>14762</b>	13798
N. totale di interventi su familiari	<b>3097</b>	4328
N. interventi socio-assistenziali	<b>2526</b>	2790
N. Interventi di coordinamento e verifica dei risultati	<b>1320</b>	2106
N. interventi territoriali	<b>31360</b>	32165
N. TSO	<b>10</b>	7
N. TSV	<b>16</b>	16

Fonte: relazioni attività 2023 CSM ASP

Centri Salute Mentale (CSM) Lauria		
Descrizione	gennaio – dicembre 2023	gennaio – dicembre 2022
N. Pazienti in carico	1.350	1.281
N. Nuovi casi	714	474
N. Visite Psichiatriche	714	474
N. visite psichiatriche di controllo	2.614	3.127
N. Visite Psichiatriche per Porto d'Armi	0	0
N. colloqui individuali	1.138	1.027
N. colloqui con familiari	54	61
N. Colloqui Psicologico-clinico	407	502
N. Consulenze Psichiatriche	32	53
N. Interventi riabilitativi risocializzanti	6.569	6.809
N. totale di interventi su pazienti	16.354	16.947
N. totale di interventi su familiari	1.155	1.418
N. interventi socio-assistenziali	996	1.208
N. Interventi di coordinamento e verifica dei risultati	204	207
N. interventi territoriali	1.099	849
N. TSO	4 di cui: -n. 1 effettuato dal CSM - n. 3 effettuati senza il filtro del CSM	5 di cui: -n. 1 effettuato dal CSM - n. 4 effettuati dal 118 senza il filtro del CSM
N. TSV	15	16

Fonte: relazioni attività 2023 CSM ASP

# Dipartimento Salute Mentale

(Fonte: Relazione sulla gestione anno 2023)

Centri Salute Mentale (CSM) Potenza		
Descrizione	gennaio – dicembre 2023	gennaio – dicembre 2022
N. Nuovi casi	496	345
N. Visite Psichiatriche	124	2395
N. visite psichiatriche di controllo	1.966	2275
N. Visite Psichiatriche per certificazioni	402	439
N. colloqui individuali	464	409
N. colloqui con familiari	710	647
N. Colloqui Psicologico-clinico	1760	1049
N. Consulenze Psichiatriche	8	3
N. Interventi riabilitativi risocializzanti	134	33
N. totale di interventi su pazienti	9831	2752
N. totale di interventi su familiari	721	468
N. interventi socio-assistenziali	414	517
N. Interventi di coordinamento e verifica dei risultati	24	37
N. interventi territoriali	564	488
N. TSO	0	4
N. TSV	15	0

Fonte: relazioni attività 2023 CSM ASP

Centri Salute Mentale (CSM) Villa d'Agri		
Descrizione	gennaio - dicembre 2023	gennaio – dicembre 2022
N. Pazienti in carico	505	498
N. Nuovi casi	166	227
N. Visite Psichiatriche	166	227
N. visite psichiatriche di controllo	2145	1718
N. Visite Psichiatriche per Porto d'Armi	19	17
N. colloqui individuali	--	-
N. colloqui con familiari	1309	1005
N. Colloqui Psicologico-clinico	190	157
N. Consulenze Psichiatriche	--	-
N. Interventi riabilitativi risocializzanti	163	28
N. totale di interventi su pazienti	3170	2669
N. totale di interventi su familiari	1319	1028
N. interventi socio-assistenziali	259	113
N. Interventi di coordinamento e verifica dei risultati	12	11
N. interventi territoriali	23	31

# Dipartimento Salute Mentale

(Fonte: Relazione sulla gestione anno 2023)

## DAY HOSPITAL PSICHIATRICO TERRITORIALE DI LAURIA E DI MELFI

Al Centro Salute Mentale di Lauria sono collegati il Day Hospital Psichiatrico Territoriale (DHPT) con n. 2 posti letto ed il Centro Diurno per Pazienti Psichiatrici con Misure di Sicurezza non Detentive o Alternative alla Detenzione (CDPMS), la cui recettività è di n. 10 posti letto.

Il CSM Vulture Melfese è costituito da n. 4 Nuclei Operativi Territoriali dislocati sul territorio di competenza, dal maggio 2017, in seguito alla chiusura del SPDC, è dotato anche di un Day-Hospital Psichiatrico Territoriale allocato presso l'Ospedale di Melfi. Il Day-Hospital Psichiatrico Territoriale risponde alle seguenti esigenze:

- ricovero per osservazione, approfondimento diagnostico ed adeguamento terapeutico in alternativa alla degenza ordinaria;
- ricovero per quei pazienti che all'atto delle dimissioni dal SPDC necessitano della continuità di cure;
- attivazione della rete territoriale e della presa in carico da parte del CSM del territorio.

Nella tabella seguente si rappresentano i principali indicatori di attività relativi al 2023 con confronto con l'anno 2022

Descrizione Attività	DAY HOSPITAL PSICHIATRICO TERRITORIALE LAURIA		DAY HOSPITAL PSICHIATRICO TERRITORIALE MELFI	
	2023	2022	2023	2022
Posti letto	2	2	4	4
Ricoveri in DH	51	51	204	216
% di Occupazione P.L	167,03	132,22	42%	40%
Giorni degenza	902	714	441	420
Colloqui psichiatrici	2.601	2.601	441	415
Colloqui psicologici	2.601	2.601	50	57
Colloqui familiari	153	153	1086	921
Colloqui sociali	30	25	128	63
Colloqui educativi	10	10	-	-

Fonte: relazioni attività 2023 CSM Lauria-CSM Vulture- Melfese

# Dipartimento Salute Mentale

Fonte: Relazione sulla gestione anno 2023

## Centro Diurno per pazienti con misure di sicurezza (CDPMS)

Il Centro Diurno Psichiatrico, ubicato a Lauria, collegato alla UOC Centro di Salute Mentale, è una struttura semiresidenziale Regionale a carattere terapeutico - riabilitativo per persone affette da disturbi psichiatrici, autori di reato e con misure di sicurezza non detentive o alternative alla detenzione, che necessitano di programmi di riabilitazione e di reinserimento sociale.

Il Centro, inaugurato in data 15 aprile 2015, può ospitare n.10 persone e nasce dall'esigenza di offrire strutture alternative alle REMS, nel rispetto della piena applicazione della Legge 81 /2014.

L'ammissione degli ospiti avviene su ordinanza della Magistratura di Sorveglianza, della Magistratura di Cognizione o UEPE.

Di seguito si riportano i principali indicatori di attività relativi al 2023, con confronto con l'anno 2022.

Descrizione Attività	Centro Diurno per Pazienti Psichiatrici con Misure di Sicurezza non Detentive o Alternative alla Detenzione (CDPMS)		
	2023	2022	%Δ 2023 v/2022
Posti letto	10	10	0
accoglienza	1.063	1.064	-1
colloqui educativi individuali	1.063	1.064	-1
colloqui psicoeducativi con i familiari	51	52	-1
Giorni degenza	1.063	1.064	-1
visite psichiatriche	420	514	-94
colloqui psicologici individuali	560	510	50
interventi psicoeducativi di gruppo	99	103	-4
colloqui sociali	249	318	-69
contatti indiretti	129	86	43
test psicodiagnostici di personalità	9	11	-2
attività riabilitative	6.467	6.786	-319
esecuzione di esami ematici e strumentali, ed esami tossicologici qualora richiesti dalla Magistratura di Sorveglianza	22	39	-17
attività di raccordo e supervisione CSM	1.063	1.064	-1

Fonte: relazioni attività 2023 CSM Lauria

# Dipartimento Salute Mentale

## Assistenza alle Dipendenze (SERD)

(Fonte: Relazione sulla gestione anno 2023)

Il Servizio assicura interventi di prevenzione, trattamento, cura e riabilitazione dei disturbi da uso ed abuso di sostanze psicoattive. I SERD dell'ASP si trovano a Villa D'Agri, Melfi, Potenza, Lagonegro. Operano tramite equipe composta da operatori con differenti competenze, in grado di intervenire sulla persona in modo globale.

### LE ATTIVITÀ

Area fumo, area alcool, area tossicodipendenza, area malattie infettive, area carcere, formazione interna, progetti di formazione-informazione rivolto alla popolazione, gioco d'azzardo patologico, altre dipendenze

Utenti in carico presso i SERD dell'Azienda Sanitaria di Potenza

Periodo	SERD di Melfi	SERD di Potenza	SERD di Villa d'Agri	SERD di Lagonegro	Totale utenti SERD ASP
gennaio-dicembre 2023	430	Dato n.d	110	239	779
gennaio-dicembre 2022	398	521	172	196	1287

Fonte dati: SERD Aziendali(ASP)

NUMERO UTENTI IN CARICO PER AREA DI CURA- gennaio-dicembre 2022

AREA	SERD di Melfi	SERD di Potenza	SERD di Villa d'Agri	SERD di Lagonegro	Totale pazienti per area di cura	% pazienti per area di cura sul totale dei pazienti
FUMO	4	0	4	0	8	0,62%
ALCOOL	100	102	43	63	308	23,93%
DIPENDENZE	278	377	110	129	894	69,46%
MALATTIE INFETTIVE	-	0		0	-	-
GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO	16	42	15	4	77	5,98%
TOTALI UTENTI PRESI IN CARICO	398	521	172	196	1287	

Fonte dati: SERD Aziendali(ASP)

NUMERO UTENTI IN CARICO PER AREA DI CURA- gennaio-dicembre 2023

AREA	SERD di Melfi	SERD di Potenza	SERD di Villa d'Agri	SERD di Lagonegro	Totale pazienti per area di cura	% pazienti per area di cura sul totale dei pazienti
FUMO	4	Dato n.d	6	0	10	1,28%
ALCOOL	98	Dato n.d	17	78	193	24,78%
DIPENDENZE	305	Dato n.d	83	154	542	69,58%
MALATTIE INFETTIVE	0	Dato n.d	2	0	2	0,26%
GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO	23	Dato n.d	2	7	32	4,11%
TOTALI UTENTI PRESI IN CARICO	430	Dato n.d	110	239	779	100,00%

# Dipartimento Salute mentale

## Assistenza alle dipendenze SERD

(Fonte: Relazione sulla gestione anno 2023)

I SERD svolgono la propria attività in stretta collaborazione con i diversi soggetti, in particolare con: le Prefetture, le Scuole, il tribunale di Sorveglianza, il Tribunale per i Minori, il Centro della Giustizia Minorile, l'Istituto di pena e l'Ufficio Esecuzione Penale esterna, i Servizi Sociali dei Comuni. I SERD dell'ASP nell'anno 2023 hanno seguito n. 779 utenti.

### Utenti in carico presso i SERD dell'Azienda Sanitaria di Potenza

Periodo	SERD di Melfi	SERD di Potenza	SERD di Villa d'Agri	SERD di Lagonegro	Totale utenti SERD ASP
gennaio-dicembre 2023	430	Dato n.d	110	239	779
gennaio-dicembre 2022	398	521	172	196	1287

Fonte dati: SERD Aziendali(ASP)

### NUMERO UTENTI IN CARICO PER AREA DI CURA- gennaio-dicembre 2023

AREA	SERD di Melfi	SERD di Potenza	SERD di Villa d'Agri	SERD di Lagonegro	Totale pazienti per area di cura	% pazienti per area di cura sul totale dei pazienti
FUMO	4	Dato n.d	6	0	10	1,28%
ALCOOL	98	Dato n.d	17	78	193	24,78%
DIPENDENZE	305	Dato n.d	83	154	542	69,58%
MALATTIE INFETTIVE	0	Dato n.d	2	0	2	0,26%
GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO	23	Dato n.d	2	7	32	4,11%
TOTALI UTENTI PRESI IN CARICO	430	Dato n.d	110	239	779	100,00%

### Incontri di informazione e/o prevenzione nelle scuole - gennaio-dicembre 2023

AREA	SERD di Melfi	SERD di Potenza	SERD di Villa d'Agri	SERD di Lagonegro	Totale utenti SERD ASP
FUMO	0	Dato n.d	2	0	2
ALCOOL	0	Dato n.d	2	5	7
DIPENDENZE	2	Dato n.d	2	0	4
MALATTIE INFETTIVE	0	Dato n.d	2	0	2
GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO	0	Dato n.d	2	0	2

Fonte dati: SERD Aziendali(ASP)

# Dipartimento Salute Mentale

## Il Centro di Riabilitazione Alcolologica

(Fonte: Relazione sulla gestione anno 2023)

**Il centro** è organizzato per offerta residenziale con ricettività di n. 12 posti letto, le attività sono garantite sulle 24 ore e per sette giorni alla settimana, il periodo di permanenza al centro in media è di 4 settimane. Nel 2023 i posti letto sono stati attivati per il 100%, si registra un aumento del 60% degli ospiti provenienti dalla Regione Basilicata e il - 70 % di quelli provenienti da fuori regione.

DATI ATTIVITA' gennaio- dicembre 2023 confronto gennaio-dicembre 2022											
Periodo di riferimento	Posti Letto Residenziali	Totale	di cui	di cui	Totale valore dei ricoveri	Pazienti Disintossicati	Giornate di Degenza	Prime Visite	Controlli Ambulatoriali	Consulenze	Totale numero prestazioni ambulatoriali
		Ricoveri	Ricoveri Residenti	Ricoveri extra ASL							
gennaio-dicembre 2022	12	80	25	55	€ 271.742	75	2174	58	41	84	183
gennaio-dicembre 2023	12	53	40	13	€ 300.640	50	2594	38	27	43	108

Fonte dati: UOSD SERD Lagonegro CRA Chiaromonte

Gennaio-Dicembre 2023	
MOBILITA' ATTIVA EXTRA REGIONALE	
Regione di provenienza	N. di Ricoveri
Puglia	5
Calabria	1
Estero	0
Sicilia	4
Molise	3
Campania	0
Abruzzo	0
<b>Totale</b>	<b>13</b>

Fonte dati: UOSD SERD Lagonegro CRA Chiaromonte

Gennaio-Dicembre 2023	
MOBILITA' ATTIVA INFRA REGIONALE	
Regione di provenienza	N. di Ricoveri
BASILICATA	
ASP	29
ASM	11
<b>Totale</b>	<b>40</b>

Fonte dati: UOSD SERD Lagonegro CRA Chiaromonte

# Dipartimento di salute Mentale

## Il Centro per i Disturbi Alimentari

(Fonte: Relazione sulla gestione anno 2023)

Il Centro per i Disturbi del Comportamento Alimentare di Chiaromonte in regime residenziale ha 16 posti letto, con utenti provenienti anche da fuori regione. Il Centro si occupa anche di Obesità attraverso l'ambulatorio dedicato. Il Centro promuove giornate di sensibilizzazione ed informazione.

### DATI ATTIVITA' DEL CENTRO PER I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE DI CHIAROMONTE-

Dati Attività	Periodo: gennaio-dicembre 2022	Periodo: gennaio- dicembre 2023
n° ricoveri residenza	55	53
n° giornate ricoveri residenza	4254	4294
n° ricoveri semi-residenza	0	1
n° gg. Assenza residenza (giornate di assenza dei pazienti che ritornano a casa il fine settimana per motivi terapeutici)	701	635
n° gg. Assenza semi-residenza (giornate di assenza dei pazienti che ritornano a casa il fine settimana per motivi terapeutici)	0	26
<b>Tariffe stabilite dalla D.G.R 1454 dell'11/10/2011</b>		
retta giornaliera x ricovero residenza	€ 290.00	€ 290.00
retta giornaliera x ricovero semi- residenza	€ 160.00	€ 160.00
giornata di assenza residenza (retta residenza -30%)	€ 203.00	€ 203.00
giornata di assenza semi-residenza (retta semi- residenza -30%)	€ 112.00	€ 112.00
<b>Valore</b>		
Valore ricoveri residenza	€ 1.233.660,00	€ 1.391.797,00
Valore ricoveri semi-residenza	0	€ 14.720,00
Valore gg. Assenza residenza	€ 142.303,00	€ 128.905,00
Valore gg. Assenza semi-residenza	0	€ 2.912,00
<b>Somme dei Valori di ricovero</b>	<b>1.233.660,00</b>	<b>1.391.797,00</b>
Numero prestazioni ambulatoriali	1780	1766
Valore prestazioni ambulatoriali	34.677,56	34.770,01

Fonte UOSD Disturbi del Comportamento Alimentare Chiaromonte

# Dipartimento di Salute Mentale

## Il Centro per i Disturbi Alimentari

(Fonte: Relazione sulla gestione anno 2023)

N. RICOVERI E REGIONI DI PROVENIENZA PAZIENTI RICOVERATI IN REGIME RESIDENZIALE		
Regione di provenienza	Numero Ricoveri	
	Gennaio-dicembre2022	Gennaio-dicembre2023
CALABRIA	9	15
CAMPANIA	6	4
BASILICATA	35	33
SICILIA	0	0
PUGLIA	5	1
LAZIO	0	0
Altre Regioni	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>55</b>	<b>53</b>

Fonte dati: UOSD Disturbi del Comportamento Alimentare Chiaromonte

MOBILITA' ATTIVA RICOVERI EXTRA REGIONALI E REGIONALI (NUOVI INGRESSI)		
Regione di provenienza	Numero Ricoveri	
	Gennaio-dicembre2022	Gennaio-dicembre 2023
BASILICATA	27	25
CALABRIA	6	13
PUGLIA	4	0
CAMPANIA	6	3
Altre Regioni	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>43</b>	<b>41</b>

Fonte dati: UOSD Disturbi del Comportamento Alimentare Chiaromonte

EXTRA REGIONALI E REGIONALI (Ambulatorio Obesità)		
Regione di provenienza	Gennaio-dicembre2022	Gennaio-dicembre 2023
	N. nuovi pazienti	N. nuovi pazienti
CALABRIA	12	0
BASILICATA	150	146
CAMPANIA	3	4
TOSCANA	2	0
LAZIO	0	0
Altre regioni	0	1
<b>TOTALE</b>	<b>167</b>	<b>151</b>

Fonte dati: UOSD Disturbi del Comportamento Alimentare Chiaromonte

# Dipartimento di Salute Mentale

## Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura

(Fonte: Relazione sulla gestione anno 2023)

**Il SPDC di Potenza** consiste nell'accogliere le richieste di ricovero del territorio di competenza del Dipartimento Salute Mentale e del Pronto Soccorso ospedaliero e rispondere ai bisogni di ricovero di utenti residenti fuori ambito territoriale. Nel 2023 sono aumentati i ricoveri del 28,34% presso SPDC di Potenza, mentre non ci sono ricoveri nel SPDC di Villa D'Agri per effetto della sospensione dei ricoveri dal 16/07/2022 e trasformazione dell'attività in DH. Sono aumentati i ricoveri ripetuti presso SPDC di Potenza così come i TSO.

SPDC di Potenza				SPDC di Villa d'Agri		
Descrizione	2023	2022	%Δ 2023 v/2022	2023	2022	%Δ 2023 v/2022
Posti letto	6	6	0,00%	6 fino al 16.07.2022, dopo attività è stata trasformata in DH	6 fino al 16.07.2022, dopo attività è stata trasformata in DH	-
Ricoveri Ordinari	247	177	28,34%	0	99	0,00%

SPDC di Potenza				SPDC di Villa d'Agri		
Descrizione	2023	2022	%Δ 2023 v/2022	2023	2022	%Δ 2023 v/2022
Ricoveri in DH	0	0	0,00%	105	42	60,00%
Tasso di Occupazione	168,22	115,57	31,30%	n.d	45,05	-
Degenza Media	14,87	14,26	4,10%	n.d	1,91	-
TSO	48	39	18,75%	n.d	16	-
Peso Medio	0,77	0,75	2,60%	n.d	0,74	-
Consulenze per altri reparti	1068	866	18,91%	126	348	-176,19%
Ricoveri Ripetuti	32	30	6,25%	n.d	13	-
Consumo Farmaci	26.306	18677	29,00%	762.65	6.670	-
Consumo per presidi	10.396	6329	39,12%	622.56	3.865	-
Totale ricoveri con diagnosi psichiatrica in altri reparti	273	122	55,31%	n.d	2	-
N. accessi in PS con diagnosi Psichiatrica	1457	1347	7,55%	n.d	72	-
Totale ricoveri con diagnosi secondaria psichiatrica in altri reparti	231	n.d	0,00%	n.d	356	-

Fonte dati: U.O.S.D SPDC di Potenza - UOC SPDC Villa D'Agri

# La Rete dell'Emergenza-Urgenza DEU 118

(Fonte: Relazione sulla gestione anno 2023)

**Il Sistema regionale dell'Emergenza-Urgenza** è di esclusiva competenza dell'ASP ed è organizzato a livello territoriale con una centrale operativa a Potenza, n. 11 PTS IV livello MIKE con medico, infermiere ed autista soccorritore, n. 27 PTS di I livello INDIA con infermiere e autista soccorritore, n. 1 PTS aggiuntivo su Matera, n.1 PTS II livello ALFA 1, n. 7 PTS III livello PPI primo soccorso con medico e infermiere presso i POD, n. 2 basi HEMS elicottero con anestesista rianimatore ed infermiere.

**I Punti Territoriali di Soccorso** del DEU operativi sul territorio dell'ASP sono n. 29: n. 17 PTS di I livello INDIA con equipaggio per ciascun turno con 1 autista ed 1 infermiere, n. 1 PTS di II livello ALFA di stanza a Senise con equipaggio per ciascun turno di 1 infermiere-autista e 1 medico, n. 4 PTS di III livello postazioni fisse di primo soccorso ubicate presso gli Ospedali Distrettuali di Venosa, Lauria, Chiaromonte e Maratea, n. 7 PTS di IV livello MIKE con equipaggio per ciascun turno con 1 autista, 1 infermiere e 1 medico, n. 1 Base HEMS. Nel 2023 gli eventi missione affidati ai PP.TT.SS. Del DEU sono stati n. 62.262 a fronte di n.133.739 chiamate processate.

DATI ATTIVITA' DEU ANNO		
Gennaio-Settembre 2020 – e confronto con lo stesso periodo dell'anno 2019		
DESCRIZIONE ATTIVITA'	gennaio - dicembre 2023	gennaio - dicembre 2022
Allarme - Target dei mezzi di soccorso	> 20 min (28 min)	> 20 min (30 min)
SCA STEMI	358	398
SCA NSTEMI	162	167
STROKE	863	884
STAM	6	n.d.

Fonte dati: U.O.S.D. Gestione e Coordinamento PP.TT.SS.

## Intervallo allarme Target. Miglioramento tempi di intervento

L'intervallo Allarme target- tempi di intervento rientra tra gli adempimenti LEA. L'Indicatore è calcolato considerando i tempi compresi tra 1 minuto e 180 minuti e applicando i seguenti criteri:

per criticità presunta: considerare i codici di criticità presunta Rosso-Giallo;

selezionato come primo tempo dell'intervallo quello associato al primo mezzo di soccorso arrivato sul posto.

il perseguimento degli obiettivi di target risulta difficoltoso stante la presenza ed il permanere nel tempo di 3 principali fattori di criticità:

- ❖ l'importante difetto che l'attuale assetto del Servizio presenta rispetto al regime previsto dalla Legge Regionale istitutiva del servizio di Emergenza-Urgenza 118 ( la dotazione dei mezzi di soccorso sul territorio della provincia di Potenza pari al 57% di quanto previsto dalla L.R. 21/99;
- ❖ la cronica carenza di personale nei vari profili (autusti-infermieri-medici). Rispetto a tale punto, e relativamente ai profili di Collaboratore Prof.le sanitario-infermiere e operatore tecnico specializzato – Autista di ambulanza, l'ASP ha avviato una forte campagna di assunzione e/o stabilizzazione;
- ❖ carico di domanda inappropriata che ricade sul 118, anche come riflesso della nota carenza degli altri servizi medici territoriali.

# Assistenza Ospedaliera

## Strutture a gestione diretta

(Fonte: Relazione sulla gestione anno 2023)

Le strutture che ospitano i posti letto per le attività di post acuzie sono: il Presidio Distrettuale di Venosa, il Presidio Distrettuale di Chiaromonte, il Presidio Distrettuale di Lauria, Hospice di Lauria e la Fondazione Don "Don Gnocchi onlus. Si tratta di attività di riabilitazione (cod 56) e lungodegenza (cod 60). I posti letto per le post-acuzie sono n.197 di cui 188 in regime ordinario e n. 9 in regime DH.

INDICATORI DI ATTIVITA' ANNO 2023			
STRUTTURA	NUMERO P.L	NUMERO GIORNI DI DEGENZA	NUMERO GG DEGENZA MEDIA = numero gg di degenza /numero ricoveri
<b>HOSPICE LAURIA</b>	<b>6</b>	<b>644</b>	<b>21,47</b>
<b>POD VENOSA:</b>			
Covid-19- lungodegenza - Venosa	35	406	15,04
Medicina Fisica e Riabilitazione	12	926	28,94
Medicina interna-lungodegenza-Venosa	12	1.131	28,28
<b>TOTALE INDICATORI POD VENOSA</b>	<b>59</b>	<b>2.463</b>	<b>24,88</b>
<b>POD LAURIA:</b>			
Area Medica Lungodegenza Lauria	16	4.135	25,52
Riabilitazione Lauria	4	867	33,35
Riabilitazione Lauria DH	4	170	12,14
<b>TOTALE INDICATORI POD LAURIA</b>	<b>24</b>	<b>5.172</b>	<b>25,60</b>
<b>POD CHIAROMONTE:</b>			
Covid-19- lungodegenza	28	307	19,19
Lungodegenza Riabilitativa	16	4.934	29,37
<b>TOTALE INDICATORI POD CHIAROMONTE</b>	<b>44</b>	<b>5.241</b>	<b>28,48</b>
<b>DON GNOCCHI- ACERENZA:</b>			
lungodegenza	16	3.885	27,75
Riabilitazione	43	16.674	33,48
Riabilitazione DH	5	240	24,00
<b>TOTALE INDICATORI DON GNOCCHI</b>	<b>64</b>	<b>20.799</b>	<b>32,10</b>
<b>TOTALE POSTI LETTO</b>	<b>197</b>	<b>34.319</b>	

Fonte AIRO al 31/03/2024

# Assistenza Ospedaliera Presidi in convenzione

(Fonte: Relazione sulla gestione anno 2023)

Il presidio in convenzione con l'ASP è la Casa di Cura universo salute S.R.L. di potenza che svolge attività di riabilitazione (cod 56) con 24 posti letto e lungodegenza (cod 60) con 16 posti letto.

Codice Ministeriale	POST-ACUZIE	POSTI LETTO GENNAIO-DICEMBRE ANNO 2023		
		ORDINARI	DAY HOSPITAL	DAY SURGERY
<b>Universo Salute S.r.l. di Potenza</b>				
56	Riabilitazione	24	0	0
60	Lungodegenza	16	0	0
<b>Totale Posti letto Centro Riabilitazione Opera Don Uva</b>		<b>40</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Fonte AIRO al 31/03/2024



**Azienda Sanitaria Locale di Potenza**  
Assistenza Ospedaliera:  
Presidi Ospedalieri Distrettuali  
Venosa  
Lauria  
Maratea  
Chiaromonte



Regione Basilicata  
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

# Assistenza Specialistica Ambulatoriale

(Fonte: Relazione sulla gestione anno 2023)

Nel 2023 si registra un aumento complessivo delle prestazioni ambulatoriali per esterni presso gli ambulatori ASP, rispetto al 2022. Si rileva, inoltre, un aumento di n. 117.246 prestazioni, con un corrispondente incremento del valore delle prestazioni, pari ad euro 857.549.

Prestazioni di Specialistica ambulatoriale per branca - Gennaio -Dicembre 2023- 2022-2021

(Elaborazione da statistico CUP )

Branca	Gennaio-Dicembre 2023		Gennaio-Dicembre 2022		Gennaio-Dicembre 2021		differenza prestazioni Gennaio - Dicembre 2022_vs_2021	differenza valori Gennaio - Dicembre 2022_vs_2021	differenza prestazioni Gennaio - Dicembre 2023_vs_2022	differenza valori Gennaio - Dicembre 2023_vs_2022
	Q.tà Prestazioni	Importo Prestazioni	Q.tà Prestazioni	Importo Prestazioni	Q.tà Prestazioni	Importo Prestazioni				
Clinica	275.879	8.838.537,29	253.854	8.377.664,25	326.706	9.760.027,12	-72.852	-1.382.362,87	22.025	460.873,04
Laboratorio	1.009.341	3.752.263,69	913.926	3.321.043,02	913.057	3.299.542,95	869	21.500,07	95.415	431.220,67
Radiologia Diagnostica	36.465	1.458.107,36	36.659	1.492.652,24	39.579	1.712.494,53	-2.920	-219.842,29	-194	-34.544,88
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>1.321.685</b>	<b>14.048.908,34</b>	<b>1.204.439</b>	<b>13.191.360</b>	<b>1.279.342</b>	<b>14.772.065</b>	<b>-74.903</b>	<b>-1.580.705</b>	<b>117.246</b>	<b>857.549</b>

Scostamenti delle principali tipologie di prestazioni ambulatoriali erogate nel periodo Gennaio-Dicembre 2023- 2022

Branca	Gennaio - Dicembre 2023	Gennaio - Dicembre 2022	differenza prestazioni Gennaio -Dicembre 2023_vs_2022
Laboratorio di Analisi	1.009.341	913.926	95.415
Fisioterapia	27.207	33.069	-5.862
Nefrologia	25.952	5.524	20.428
Radiologia	36.465	36.659	-194
Oculistica	29.203	27.151	2.052
Cardiologia	43.534	37.478	6.056
Otorinolaringoiatria	16.707	12.596	4.111
Medicina	492	754	-262
Psichiatria	12.933	12.838	95
Pneumologia	9.022	7.726	1.296
Chirurgia (Chirurgia Vascolare, Chirurgia, Chirurgia Maxillo-Facciale)	6.579	5.322	1.257
Dermatologia	10.697	9.068	1.629
Diabetologia	19.274	18.673	601
Endocrinologia	13.407	13.003	404
Neuropsichiatria infantile	3.038	3.335	-297
Ortopedia	2.306	1.850	456
Ginecologia	7.284	5.513	1.771

# Prestazioni della UOC di Radiologia

La UOC di Radiologia dell'ASP comprende le attività del Poliambulatorio Madre Teresa di Calcutta a Potenza, il POD di Venosa, e i POD di Chiaromonte-Lauria-Maratea.

Le prestazioni erogate sono:

radiologia tradizionale, TAC senza e con mdc, RM senza e con mdc, MOC, Ecografie ( addominali, muscolo-scheletriche, studio delle anche, tiroide, cute e sottocute), Senologia ( mammografia, ecografia mammaria—galattografia-esame citologico e microbiopsia.

Sedi	I° semestre 2023	Anno 2023
Chiaromonte	3120	6456
Lauria	3259	6127
Maratea	1231	2231
Muro Lucano	371	633
Poliambulatorio MTC Potenza	11001	21987
Sant'Arcangelo	581	581
Venosa	840	2255
<b>Totale</b>	<b>20403</b>	<b>39229</b>

# Assistenza Farmaceutica

(Fonte: Relazione sulla gestione anno 2023)

Nell'anno 2023 la spesa farmaceutica convenzionata netta è di euro 57.953.867,20, con ad un aumento dell'1,72% rispetto al 2022. Le cause di tale incremento sono da ricercarsi nell'abolizione del ticket regionale nonché, nell'incremento di spesa per antibiotici, per vitamina D e per i farmaci utilizzati nella cura del metabolismo lipidico ed agli antisecretori gastrici.

In aumento del 9,49% l'impiego dei farmaci della distribuzione diretta ai pazienti, dei reparti ospedalieri, di reparti territoriali, delle strutture residenziali e dell'ADI, nonostante l'utilizzo sempre crescente di farmaci biosimilari, notoriamente con un costo inferiore rispetto ai farmaci *otiginator* ed il notevole impegno dei farmacisti incardinati presso l'Unità Operativa della Farmacia Territoriale.

La spesa diretta è destinata ad aumentare a causa delle frequenti immissioni in commercio di nuovi farmaci, che forniscono risposte in campi sanitari come l'oncologia, la reumatologia e le malattie rare, ad oggi con poche alternative terapeutiche. In aumento la spesa in dermatologia per un farmaco biologico usato per la dermatite atopica, per l'asma bronchiale e nella poliposi nasale, così come è in aumento la spesa per farmaci biologici usati per l'emicrania.

Farmaceutica ASP	Spesa anno 2022	Spesa anno 2023	Differenza % 2023 vs 2022
Convenzionata	59.379.375,77	58.128.134,54	-2,11%
DD farmaci classe A, H e C (1)	38.266.901,31	48.368.038,41	26,40%
Reparti Ospedalieri (2) (CFO)	417.068,95	946.546,42	126,95%
Reparti Territoriali (3) (CFO)	3.494.617,92	3.259.239,44	-6,74%
Spesa DD+CFO (1)+ (2) +(3)*	42.178.588,18	52.573.824,27	24,65%
DPC	16.628.755,53	17.206.360,77	3,47%
Importo Note di Credito	-1.405.665,00	-632.174	-55,03%
Spesa DD+CFO+DPC	57.401.678,71	69.148.011,43	20,46%
<b>TOTALE SPESA Farmaceutica</b>	<b>116.781.054,48</b>	<b>127.276.145,97</b>	<b>8,99%</b>





## Sommario

Presentazione .....	3
Introduzione .....	4
Lo scopo .....	4
I contenuti .....	4
La struttura .....	4
La costruzione dei contenuti .....	5
I destinatari .....	5
Il Piano di Comunicazione .....	5
Presentazione dell’Azienda .....	6
Territorio dell’ASP.....	6
Distribuzione della popolazione dell’ASP per classi di Comune .....	7
Il contesto socio-economico .....	8
I contesto socio-sanitario .....	9
Le condizioni di salute .....	9
La sicurezza stradale.....	10
Infortunati sul lavoro.....	11
Stili di vita.....	12
Identità aziendale .....	14
<i>Mission</i> .....	14
<i>Vision</i> .....	14
I valori aziendali .....	14
Obiettivi istituzionali e strategie aziendali.....	15
Interlocutori istituzionali.....	16
Assetto organizzativo .....	17
Bilancio Sociale 2023 - Il parte - (dati e informazioni sul valore pubblico prodotto dall’ASP) .....	19 - 79